



Nr. 1 - marzo 2006

Sfum@tura alta

Notiziario

delle Sezioni Campania e Basilicata, Friuli Venezia Giulia,
Lazio, Sardegna, Toscana, Umbria, Veneto
dell'Associazione Nazionale ex allievi Nunziatella
e di tutti gli ex allievi dotati di buona volontà

Direttore : Renato d'Aquino (69-72) email : rummato@yahoo.it - Via Assab 6 - 00199 Roma. **Redazione** : Giovanni Rodriguez (48-51) - Bartolomeo Veccia (48-51) - Mario Campagnuolo (52-55) - Pino Iacono (65-68) - Angelo Aronica (65-68) - Alberto Fontanella Solimena (66-69). Il notiziario in formato pdf è scaricabile dai seguenti siti : www.nunziatella.it - www.cortilepiccolo.com - www.nunziatella.it/veneto . Eventuale spedizione via posta ordinaria ai soci che non dispongono di internet , a cura delle singole sezioni . Concetti ispiratori : leggerezza, goliardia e rispetto.



Firenze. Basilica di Santa Maria Novella. 28 gennaio 2006. La Basilica domenicana di S.Maria Novella, con la sua elegantissima facciata di Leon Battista Alberti ha dato l'ultimo saluto a Pippo Perna. Le sontuose Cappelle degli Strozzi, dei Tornabuoni e dei Rucellai, ricche di tesori quali gli affreschi del Ghirlandaio ed il Crocefisso ligneo del Brunelleschi hanno fatto degna corona alla cerimonia alla quale hanno partecipato autorità militari e civili, amici e parenti convenuti per assistere alle esequie del Capitano Giuseppe Perna. Tra le autorità civili erano presenti il Senatore Bosi, Sottosegretario alla Difesa ed il Prefetto di Firenze. Tra le autorità militari in alto grado, spiccavano i seguenti ex-allievi della Scuola Militare Nunziatella: Il Ten.Gen. E.I. Luigi Colaneri Comandante RFC, il Brig.Gen. E.I. Giuliano Giglio, anche già Comandante della Scuola, il Brig.Gen. E.I. Ugo Focillo, il Brigadiere Generale Vincenzo Delle Femmine, Comandante della Regione Toscana della Guardia di Finanza. Da Napoli è giunta una delegazione di quattro allievi guidata dal Capitano Elvidio Cedola, Comandante della 1^a Compagnia, anche lui ex allievo del 204 corso. Erano presenti gli allievi : Istruttore Riccardo Alfieri IV^o Scientifico A - Istruttore Daniele Di Quattro IV^o scientifico B - Allievo Andrea Giovagnoli I^o Classico A - Allievo Davide Giovagnoli III^o Scientifico C. Era presente il Cappellano Militare, Don Massimo Amazzini, Cappellano della Scuola Militare negli anni frequentati da Giuseppe Perna. La Sezione Toscana era rappresentata da: Alberto Livotto, Marcello Caltabiano, Roberto Perchiazzi, Marcello Pecori, Fabio Martucci e da molti altri ex allievi civili e militari venuti da Viareggio, Livorno, Roma, Forlì. Il picchetto d'onore era formato dai militari dell'Aviazione Leggera dell'Esercito. Toccante è stata l'omelia dell'officiante incentrata sul discorso delle Beatitudini, che ha ricordato a tutti l'alto valore morale connesso alla figura del soldato, chiamato a svolgere oggi il ruolo di "Operatore di Pace": *"Beati gli uomini di pace perché saranno chiamati figli di Dio"*.

Fabio Martucci di Scarfizzi (66-68)

In memoria del Capitano Giuseppe Perna di Marcello Caltabiano (51-55)

Sono entrato anch'io in Santa Maria Novella, oggi, 28 gennaio, alle 14, per rendere il primo e purtroppo anche l'ultimo saluto al Capitano Giuseppe Perna, ex Allievo della Nunziatella. È entrato nella Chiesa recato a spalla dai Suoi commilitoni, avvolto dal Tricolore; in una Chiesa gremita da tanti conoscenti, amici e parenti. C'erano tanti ex Allievi venuti da ogni parte,

qualcuno con gli occhi arrossati e c'erano quattro Allievi della nostra Scuola accompagnati dal Capitano Cedola, anch'egli ex Allievo, che per tutta la durata della cerimonia sono stati lì, davanti a noi ex, in piedi; belli diritti con la loro mantella nera, indossata in modo da scoprire la spalla destra sulla quale c'era l'anno di Corso: tre del primo ed uno del secondo, e noi ex dietro di loro. Mi sono chiesto perché mai avessi sentito il bisogno di esserci anch'io in quella Chiesa, al funerale di un Ufficiale che non avevo mai incontrato e che mai più potrò incontrare e la

risposta l'ho trovata guardando le spalle di quei quattro ragazzi: perché l'appartenere, o l'aver appartenuto alla Nunziatella ci rende tutti fratelli di una stessa Madre ed io ero lì per salutare un mio fratello, molto più giovane di me, ma che stava tornando a casa felice, consapevole di aver svolto il proprio dovere di soldato per un popolo tanto lontano, ma tanto bisognoso di essere aiutato dopo anni di terribili sofferenze a causa di una spietata dittatura.



Giuseppe ci ha lasciato all'improvviso senza neppure accorgersi che perdeva la propria giovane vita mentre stava tornando all'affetto dei propri cari ed avrebbe potuto raccontare loro cosa aveva fatto in quella terra lontana, chi aveva cono-

sciuto, chi aveva aiutato; la tensione dei turni di ispezione, forse gli agguati subiti, ma non raccontati da tutta una stampa che certo non ama i militari, neppure quando la loro missione è di ristabilimento delle normali condizioni di vita di tutto un popolo; cioè di pace. Quelle normali condizioni di vita e di pace alle quali siamo abituati e che appaiono a noi come dovute per la semplice ragione di essere nati qui in Italia, inconsapevoli del benessere nel quale viviamo, tutti protesi verso la spasmodica ricerca di un più elevato benessere, di maggior potere, non importa se questo comporta l'abbandono di ogni principio etico e morale. "Beati gli operatori di pace" era scritto nel brano del Vangelo che ci è stato letto e Giuseppe era un operatore di pace, fedele a quei principi che, nella sua acerba giovinezza, aveva per primi imparato nella nostra Scuola e che aveva saputo onorare con il proprio servizio in terre lontane. Ma sono andato a dargli l'estremo saluto anche perché quel poveraccio di Toni Negri ha recentemente ribadito un concetto ahimé tanto caro ad una parte degli Italiani, e cioè che i nostri militari sono dei mercenari. Ebbene, sono stato anch'io un mercenario e ne sono orgoglioso: uno che lo Stato ha pagato affinché, in tempo di guerra fredda assieme a tanti altri militari come me, rappresentassi un deterrente a chi altrimenti avrebbe fatto del nostro Paese un Paese satellite;

magari anche incarcerando i Toni Negri che sognavano quei Paradisi dei lavoratori quali abbiamo visto esistere al di là della cortina di ferro quando questa è finalmente caduta. Ecco, oggi sono andato a rendere il mio doveroso omaggio ad un fratello meno fortunato di me, ma anche ad un soldato mercenario come me, e ci sono andato con tutto l'orgoglio che mi è venuto dalla consapevolezza di avere, come Lui, fatto il mio dovere di mercenario al servizio della nostra Patria. Grazie Giuseppe per avermi fatto scoprire oggi questa verità.

L'editoriale

di Renato d'Aquino (69/72)

Un saluto a tutti. Questo è il numero 1 di Sfum@turaAlta, notiziario delle Sezioni sopra scritte e di tutti gli Ex Allievi della Nunziatella di buona volontà. Avrei voluto usare tutt'altro tono per questo editoriale, ma la morte assurda di Giovanni Perna impone di fermarci un attimo per qualcosa di più del canonico minuto di silenzio. Sull'attenti, come ci hanno insegnato, senza le sguaiatezze che vediamo nei nostri stadi e nelle nostre piazze. Noi la torcia olimpica non la scippiamo o la ostacoliamo ma, come ha fatto qualche giorno fa il nostro Francesco Forlani, la portiamo consapevoli di ciò che rappresenta. Noi non siamo curva o gradinata e Giovanni lo salutiamo come sappiamo fare: col cuore. Non ho mai conosciuto Giovanni Perna. Anzi, no: l'ho visto marciare insieme a noi chissà quante volte il 18 novembre. Petto in fuori, viso scanzonato, occhi lucidi. Forse ha pure marciato al mio fianco, identico a tutti noi. Ed al prossimo Giuramento so già che ci sarà. Fiero e guascone, ma non sarà alla mia destra o sinistra, bensì insieme ai suoi compagni di corso e volterà la testa di scatto all'**attenti a dest' !**



Questo, Signori, è Sfum@turaAlta, giornalino nato per dare alle Sezioni che ne hanno fatto richiesta uno strumento gratuito, di facile consultazione, omogeneo nel formato, scaricabile o cestinabile a secondo delle esigenze. Non lo cestinate subito, però: nel corso della sua fattura, infatti, ci siamo accorti che il materiale in esso contenuto è di gran qualità. Vedete, nelle

avvertenze per l'uso del numero 0 avevamo precisato: "Polemiche e litigi non saranno bene accetti". Pare che sia bastata questa semplice riga a far sì che questa testata, senza nostro merito, divenisse quella sala convegno cui approdare dopo una giornata frenetica ed inutile. Dove distendere le gambe, ascoltare un po' di musica o sfidarsi a biliardo e a ping-pong, senz'altra preoccupazione che non quella di arrivare senza respiro corto al contrappello. Qui ci rilassiamo, ricordiamo, osserviamo il mondo che ci gira intorno a velocità da Gran Premio e ce la ridiamo tra noi. Null'altro. A sminestrare il tutto col pentolone ed il cuoppino c'è il sottoscritto, coadiuvato all'impaginazione dall'indispensabile Pino Iacono. Le grafiche, testata compresa, sono dell'impareggiabile nonché mio succube Bart Vecchia. A cacciare e mettere in riga le notizie, Mario Campagnuolo ed Alberto Fontanella Solimena. Angelo Aronica e Giovanni Rodriguez fotografano ed entrano in campo anche senza permesso dell'arbitro. Strada facendo, però, ha cominciato a marciare con noi una compagnia di Ex d.o.c. entusiasti al punto da consentirci di stilare già ora una scaletta di massima per i prossimi numeri. Il 2 sarà incentrato sulla nostra storia. Peppino Catenacci ci farà da guida nel nostro museo (e chi più di lui?) E già in questo numero ci anticipa come intende farci da Cicerone. A corredo, quindi, serviranno i vostri ricordi sul periodo in cui siete stati a Pizzofalcone: la Nunziatella è, forse, l'unica istituzione che ha attraversato la storia d'Italia pur rimanendo immutabile. Una volta tanto, facciamola noi, la storia, non subiamola. I numeri a seguire vorrei dedicarli ai nostri campi estivi ed a Mamma Cella che i moderni allievi non hanno conosciuto ma il cui ricordo, forse, ancora aleggia. Un numero speciale, però, vorremmo fosse incentrato sui racconti e le sensazioni di quanti tra noi hanno compiuto missioni all'estero. Sui tanti Giovanni Perna, su coloro sono stati in posti strani e tutt'altro che tranquilli, non certo per gusto dell'esotismo o per essere chiamati "mercenari". Il tutto raccolto ed offerto come uno spontaneo zibaldone a quanti avranno la bontà di volerci leggere e, forse, conservare. Sempre un grande abbraccio..... **Renato d'Aquino**

p.s. Siamo veramente aperti a tutti gli Ex di buona volontà. Al momento, il recapito è il mio: rummato@yahoo.it. Perdonateci se siamo ancora così naif. Col tempo miglioreremo, come il vino buono.....

**Ultimissime prima della nostra uscita !
Seconda riunione il 25 febbraio per il nuovo
Consiglio Nazionale**

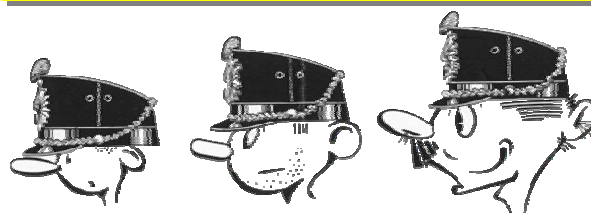


Al Presidente della nostra Associazione, Carlo Pascucci, ed a tutti i Consiglieri gli auguri più sinceri di buon lavoro da parte dello striminzito staff di Sfum@turaAlta che vi promette fin d'ora la sua più totale collaborazione. Al Presidente tutta la nostra solidarietà. Carlo : abbiamo bisogno di una Presidenza "ecumenica" ! Avanti tutta.

Aria nuova in famiglia !....

di Toni Concina (53 / 56)

Past President



CAPPELLONE

CAPPELLA

ANZIANO

Si parla...si chiariscono malintesi...diminuisce la cazzimma (nota parola del Friuli orientale). "Sfum@tura Alta" diventa una delle voci del nostro stare insieme e dunque il 2006 comincia bene. Da piccolo, la sfumatura alta era un mio incubo. Mio padre (che Dio lo abbia in gloria) mi portava dal barbiere praticamente ogni settimana e gli raccomandava due cose: "basette a punta e sfumatura alta", quando io covavo desideri da coatto, basette lunghe sulle guance e sfumatura bassa sul collo. Don Mario fece poi il resto e quindi io cominciai una nuova vita tricologica soltanto all'Università, esagerando poi con basette, baffi, barba e quant'altro a cavallo degli anni sessanta/settanta, quando lavoravo a New York. Ma, come si dice, questa è un'altra storia... Un saluto affettuoso a questa "Sfum@tura Alta" dal vecchio lider máximo. L'augurio sincero è che diventi un punto di raccolta di pareri, proposte, ricordi, in un ritrovato spirito di amicizia e di concordia. Vengo spesso stigmatizzato per un mio irrefrenabile e costante desiderio di mediare, di comporre dissidi e di cazzeggiare. Ebbene sì. Chiedo perdono agli integralisti ma continuerò ad essere così. Ho detto perfino al Presidente Ciampi,

in Piazza Plebiscito, nel “famoso discorso dell’adozione”, che noi siamo un’associazione stravagante, dove convivono gli spiriti più differenti. Anche perché la nostra è l’unica associazione che nasce quando siamo adolescenti e i destini di ciascuno prendono poi le strade più diverse, spesso non omologabili. Stravagante ma solida e forte. Sappiamo essere solidali e uniti quando vogliamo e quando è necessario. Purtroppo a volte sappiamo essere anche degli insopportabili rompicoglioni. Renato & Co. daranno il loro contributo per sconfiggere i rompicoglioni e riportare allegria e armonia. “Sfumatura Alta” come palestra di idee, come foro di proposte, aperta e disponibile per tutti gli amici di buona volontà. E soprattutto come sostegno al nostro neo Presidente, naturalmente ex allievo del Corso 1953, purtroppo non della sezione B. Un abbraccio a tutti.

Visita al Museo della Nunziatella

ed intervista al suo Mentore

Peppino Catenacci (53-56) Past President
di Giovanni Rodriguez (48/51)



Una telefonata improvvisa, “pronto dr. Rodriguez ?” “Si chi è?” “Sono Marisa ora le passo il dr. Catenacci che le vuole parlare” . “Gesù e che sarà?” “ Pronto Giovanni , ti

debbo chiedere un favore, tu che sei disoccupato, scherzo, mi dovresti fare un favore . Avrei bisogno di fotografare così com’è disposto il nostro Museo, sai quello a cavallo del Monte Grappa perché per una sistemazione dei locali lo dovremo smontare e poi rimontare così com’è . ” Immediatamente realizzo che il Museo per Peppino è una cosa importantissima, e perciò trovo il tempo di andarci e prendere un’appuntamento per l’indomani alle 17. L’indomani preciso come sempre, mi armo di Minolta 7000 con grandangolo, flash caricato e pronto all’uso, e, come riserva la mia Olympus digitale, mod.C 765 ultra zoom. Come sempre trafelato e indaffarato arriva con un taxi il nostro Peppino, illuminiamo le due sale del Museo, ed iniziamo l’opera. A me era capitato di visitarlo,ma mai con Peppino suo ideatore e creatore ; averlo così vicino e sentirmi illustrare con coinvolgente passione la descrizione e l’origine di tutti quei cimeli, reperti,stampe,dell’epoca dal 1924 al 1924. Questa volta ho avuto fortuna. Un godimento di un’ora da ricordare, e perciò mi è venuta l’idea di farne un articolo correlato da foto fra le più

significative, con una intervista al nostro Past President Peppino Catenacci e breve cronaca di quanto detto fra noi. “Da dove cominciamo, Peppino?” “Mi dovresti inquadrare questa parete, là una ribalta ,là ancora quel documento, là c’è una cartolina,una lettera,le sciabole, la pistola, l’assedio di Gaeta, i comandanti, i permessi degli alleati, Umberto II in visita alla Scuola il 2 giugno 46, la rivista Sud, i redattori, il comandante Prunai , questo che è uno studio di un ex allievo di Milano che si è preso la briga di ricostruire tutti i berretti dal 1924 al 1946. C’è pure Scarpetta che ha scritto una poesia, fotografa anche quella. “Ma mi sembra attuale” esclamo dove finisce con “quanno s’arobba e nun se mbrogia, Si senza niente!!” “Ma questa signora la conosco, è la moglie del Colonnello Prunas” . “Siii è Lei, sta premiando un allievo al saggio ginnico!”. “Me la ricordo perché quando entrai nel 48 e abitava ancora alla Nunziatella; era ammirata da tutti, la figlia Renata assai carina veniva ai balletti con noi. E questo libro cassa?” “E’ il libro delle entrate e delle uscite della rivista “Sud” fondata dalla Ortese con altri talenti artisti napoletani, la Capria , Ghirelli , Rosi, Compagnone.. Il direttore, Pasquale Prunas , figlio del Comandante, ne era il direttore e tesoriere. Questo è il libro cassa. Ma che sfizio! Questi hanno venduto un cane per 5800 lire e le hanno messe nella rivista!! “. “Ma questo Gargiulo chi è, che ha portato 1161 lire!” “E’ Gerardo Gargiulo di Sorrento, corso 47-51? Si è lui ,ora amico di Arbore , ed anche un mio lontano parente ,aggiungo io..” “E il capitano .Minaci?” “Ha anticipato 1000 lire ricavate dalla madre per la vendita dei biglietti .di un balletto!” “Gesù , Peppino ne dobbiamo fare un articolo, io ti intervisto e tu rispondi, e poi lo trascriviamo per Sfumatura Alta. Tutti o gran parte degli allievi ed ex allievi debbono sapere e conoscere al meglio questa bellissima ed interessante tua opera”. “Si d’accordo, la facciamo, ed eccoci quà ..Bene cominciamo l’intervista”. “No,risponde Peppino, ci dobbiamo vedere con calma, rimandiamola al prossimo numero.” “Peppino è una promessa,ribatto io?” “Si, ci vediamo nei prossimi giorni.” “Ciao, Peppi” . “Arrivederci...” (alla prossima puntata).

La Nunziatella e lo Sport

di Giovanni Rodriguez (48/51)

Il 16 gennaio alle ore 16.00, nell’ aula De Sanctis, si è tenuta una conferenza, organizzata dal Comandante Zampa e con la collaborazione del Prof.Azan dal tema “ I valori dello sport”,

presieduta dal Segretario del Coni, dott. Pagnozzi. Presenti i campioni olimpici fra i più prestigiosi di Napoli , Tizzano (canottaggio e vela), Sandro Cuomo (spada), Carmine Abbagnale (canottaggio), Scotti Galletta campione del mondo e d'Europa (pallanuoto), Marcello James, allenatore di canottaggio, e già professore della Nunziatella dal 1971 al 1999.



Aneddoti, racconti, passione e dedizione allo sport, formazione del carattere, aiuto psico fisico per i più deboli, agonismo, gioco di squadra, coraggio, tenacia, applicazione graduale ma in crescendo, fino alla maturazione della vittoria, essere più che sembrare, disciplina nei comportamenti, elogi alla Nunziatella per la formazione dei giovani, sono state le argomentazioni emerse nel dibattito, presieduto dal dott. Pagnozzi, che, rammaricandosi di non aver potuto frequentare la nostra Scuola, ha condotto brillantemente il convegno, chiuso dal Col.Zampa e dall'applauditissimo prof. Maglione, Maestro di ginnastica della Scuola. Allievi e presenti non hanno lesinato domande ai campioni (l'occasione era troppo ghiotta).



Premiazioni con targhe donate dal Colonnello Comandante, più alcune stampe curate ed omaggiate dal Past President dell'Associazione, Peppino Catenacci, hanno concluso una bella pagina di sport cui non potevano mancare alcuni "giovani ex allievi", fra i quali segnalo di Pietto,

Odino Panza, D'Anna, Fiumanò ed il sottoscritto, che ha anche scattato le foto.

Il contrario dello Sport – La Ricetta ! Quaglie a Luci Rosse

di Rd'A

Ingredienti per 4 persone : 4 quaglie, 4 salciccini di cinghiale, 8 olive nere, 4 fettine sottili di bacon, 4 fette di pane raffermo, 4 stuzzicadenti. Si farcisce ogni quaglia con un salciccino e due olive. Se non sapete da che lato farcirle, vuol dire che non avete mai dimorato in cima a Pizzofalcone. Circondare ogni quaglia con la fettina di bacon che fisserete con l'apposito stuzzicadenti. Infilatele quindi sullo spiedo ed inseritelo nel forno già caldo a 180 gradi . Dopo una decina di minuti ponete sul vassoio sottostante le fette di pane. Importante: mettere carta stagnola o da forno sotto le fette. Altri 10 minuti e potrete assaporare le fette imbevute dal sugo che, potenza della forza di gravità, cola dalle quagliette: una delle poche dimostrazioni dell'esistenza di Dio. 10 minuti ancora (e, comunque, non prima che il bacon sia diventato crocchiarello), e potrete schiodare e servire le povere bestie, da mangiare rigorosamente con le mani. La pesca del salciccino è un autentico piacere... **Buon appetito !**

Era il 1948...La Nunziatella e i suoi misteri...!!

di Giovanni Rodriguez (48/51)

Premessa di Renato d'Aquino. Quanti misteri ha la Nunziatella? Un ex, Guido Donatone 48-51, ha scritto un libro, (La Nunziatella ed i suoi misteri) che ha profondamente diviso i lettori e noi che quell'esperienza l'abbiamo fatta. Eccome! E' un romanzo storico o una cronaca? Penso che ogni racconto debba essere inquadrato nell'epoca in cui si realizza. Io non c'ero, ma mio padre era molto restio a parlare di quegli anni che erano sì di speranza, ma portavano con loro un retaggio di guerra, bombe, rastrellamenti, esecuzioni, paura. Giovanni Rodriguez, che era del corso dell'Autore, prova a descriverci cosa accadeva e come si viveva alla Nunziatella in quegli anni. Troppo comodo sentenziare sulla storia stando in poltrona col bicchiere a portata di mano, tranquilli che, tanto, il frigo è pieno, non ci sarà alcun allarme aereo e che nessuna perquisizione improvvisa ci butterà giù dal letto. I racconti dei miei genitori e dei miei nonni sono diversi, molto diversi dalla realtà che oggi gustiamo. E di tutt'altra etica. Ed ora la parola a Giovanni ! (segue a pagina 9)

Non scippateci “Sfumatura Alta”

di Vittorio Amedeo Chef (48-51)

A volte mi consegnano nelle mani un foglietto pubblicitario che ha alcuni inserti intitolati “dieci righe”. Ho trovato sempre molto efficace questo tipo di informazione e cercherò di adeguarmi ad essa sintetizzando i miei pensieri sulle polemiche sorte attorno a “Sfumatura Alta” innanzitutto ricordando che la libertà della corrispondenza (nonché la segretezza) è inviolabile e che tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione (art. 15 e 21 della Costituzione Italiana). Non a caso abbiamo richiamato la Carta Costituzionale; lo abbiamo fatto, perché credevamo veramente impossibile che in un’Associazione tra amici possa esservi qualcuno che creda lecito opporsi alla pubblicazione su “Internet” di articoli scritti da ex allievi. Il motivo di opposizione sarebbe fornito esclusivamente dalla circostanza che coloro che pubblicano “Sfumatura Alta” sono soci dell’Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella e che hanno accettato l’ordinamento interno (lo Statuto dell’Associazione), assumendo l’obbligo di non violarne lo spirito e gli intenti. A me sembra che tale impegno sia stato completamente rispettato e sino a che non venga data prova contraria di ciò il direttivo dell’Associazione non può dolersi di alcunché. Sembrerebbe (il condizionale è d’obbligo) che vi siano gravi motivi di perplessità proprio da parte dei componenti il C.D.A. dell’Associazione nei confronti di “Sfumatura Alta”. Non derivando tali perplessità dal contenuto del numero zero di “Sfumatura Alta” (che non può essere “messo all’indice”, perché non viola lo spirito sociale e non offende nessuno) ritengo che se preoccupazioni si coltivano in Consiglio esse possano nascere solo dal timore che si stia creando un “contropotere” su un foglio che parte con spirito strettamente salottiero e che potrebbe poi - nei momenti cruciali della vita associativa - sfociare in proprie visioni esegetiche dei comportamenti consiliari. A mio avviso sul monte Echia non devono dolersi del nascere di una fonte di informazione “a circuito chiuso” e soprattutto va considerato che si tratta di informazioni culturali che hanno trovato la necessità di sorgere in un tempo di crisi di “sovrانيتà”, intendendo con tale parola definire “l’autorevolezza di un’autogestione con ampia libertà”. In tempi di crisi di “sovrانيتà” e di “carismatica autorità” sono sempre sorte fonti autonome di informazione e di formazione, nonché dello sviluppo del sapere. Ciò che caratterizza lo sviluppo della cultura autonoma è che essa avviene proprio nello spazio di una crisi di “sovrانيتà” i frammenti della quale si disseminano su spazi sociali differenziati; se i mezzi per raggiungere tali risultati conservano un “bon ton” tutti coloro che sono coinvolti in dette pratiche “crescono” e si svilupperanno nuove iniziative culturali. Concludiamo con l’auspicio che “Sfumatura Alta” contribuisca non solo all’esaltazione di gloriosi ricordi, ma anche alla futura grandezza della Nunziatella; solo con il pensiero rivolto alla storia si crea il futuro, perché “non muoiono i popoli che serbano la coscienza di sé, cioè il senso del passato, non hanno invece un domani quelli che lo perdono” e ciò vale anche per le istituzioni. (Vittorio Amedeo Chef Corso 48/51; consigliere cappellone dell’Associazione nel 1955; già per lungo tempo componente il C.D.A. dell’Associazione Nazionale; già componente il primo Consiglio di Amm.ne della Fondazione Nunziatella).

Dalla Sezione Campania

**Nuovo Consiglio Direttivo di Sezione
di Alberto Fontanella Solimena (66-69)**

Il 3-12-05 si è riunito il nuovo Consiglio della Sezione Campania e Basilicata. All’unanimità sono stati nominati: Presidente, Arturo Tornar (52-56); Vice Presidente Vicario, Aldo Carriola (66-70); Tesoriere, Italo Maccarone (51-54), Segretario, Alberto Fontanella Solimena (66-69); Vice Segretario Delegato al rapporto coi giovani, Pietro Leone (01-04); Delegato al rapporto con le istituzioni locali, Francesco Bonito (52-56), Delegato alla “tradizione” e ai gadget, Giuseppe D’Anna (62-65). Completano il Consiglio: Enrico Licenziati (44-47), Beniamino Di Pietto (49-52), Giannandrea Lombardo di Cumia (49-52), Fabrizio Mazzarotta Sergio di Caselle (53-56), Beppe Massa (54-57), Damiano Lumia (66-70), Giuliano Agliata (83-86). Inoltre sono stati eletti Revisori dei Conti: Marcello De Luca (72-75), Marzio Piscitelli (79-82), Massimo Colucciello (89-92).

**Cena di Natale del 16-12-2005
di Alberto Fontanella Solimena (66-69)**

Il 16-12-05 nello scenario della sala convegno Allievi della Nunziatella – dove domina il meraviglioso affresco del De Mura.....





si è tenuta la Cena di Natale della Sezione Campania e Basilicata. Preceduta da un aperitivo in Sala Convegno Ufficiali, la cena ha rappresentato il passaggio di consegne dal vecchio al nuovo Consiglio, tant'è che ne hanno curato lo svolgimento il Tesoriere uscente e neo Segretario Nazionale, Mimmo Orsini (65-68), ed il neo Segretario della Sezione, Alberto Fontanella Solimena (66-69). Ospite d'onore il neo Presidente Nazionale Carlo Pascucci (53-57), a tavola con Arturo Tornar (52-56), Presidente della Sezione, e poi (in senso orario), Fabrizio Mazzarotta (53-56), Ettore Di Simone (52-55), Diego Vespoli (52-57), oltre alle gentili Signore.



Hanno partecipato alla cena (in ordine alfabetico): Eugenio Amato, Marcellino Amato, Cesare Azan, Alberto Bellucci Sessa, Ciccio Bonito, Andrea Buono, Cesare Caputo, Aldo Carriola, Sergio Civita, Massimo Colucciello, Carlo Curatoli, Giuseppe D'Anna, Ezio De Bonis, Pasquale D'Errico, Vittorio Di Pace, Beniamino Di Pietto, Ettore Di Simone, Giovanni d'Orsi, Alberto Fontanella Solimena, Luigi Gagliani, Luigi Gay, Marisa Gentile, Antonio Giordano, Vincenzo Guarino, Pietro Leone, Giannandrea Lombardo di Cumia, Sergio Longhi, Italo Maccarone, Filippo Marino, Antonio Marra de Scisciolo, Fabrizio Mazzarotta Sergio di Caselle, Mimmo Orsini, Otino Panza, Carlo Pascucci, Filippo Perriccioli, Marzio Piscitello, Aristide Reginelli, Giovanni

Rodriguez, Michele Rossi, Massimo Russo, Giancarlo Salzano, Michele Senatore (in rappresentanza del Comandante della Scuola, Col. Dante Zampa), Gennaro Speranza, Ugo Staro, Luigi Tagliatela, Arturo Tornar, Diego Vespoli. Nutrito il seguito di consorti, fidanzate, figli ed amici, che ha portato il numero totale dei partecipanti a cento.

Cena di Carnevale del 3-02-2006

di Alberto Fontanella Solimena (66-69)

Il 3 febbraio 2006 si è tenuta la prima manifestazione organizzata dal Consiglio neo eletto: la cena di Carnevale 2006, con un menù prettamente napoletano e carnascialesco (Frittura all'italiana, Lasagna napoletana, Maiale e Friarielli, Chiacchiere e Sanguinaccio) e con la presenza del gruppo di musica dalla tradizione popolare Damadakà. La partecipazione è stata no-

tevole (116 presenze) e qualificatissima. Ospiti d'onore il Primo presidente della Corte d'Appello di Napoli, S.E. Raffaele Numeroso e il Consigliere Nazionale nonché ex Presidente Onorario della Sezione Lazio, ex Capo di Stato



Maggiore dell'Aeronautica, Presidente di Alenia Sistemi, Sandro Ferracuti (54-58). Tra gli ospiti, la prof.ssa Clara Tucci, Presidente dell'Associazione culturale "Atlantide Ritrovata", con la quale si

stanno studiando attività in sinergia con la Sezione Campania e Basilicata, la Dott.ssa Adriana Danieli, campionessa di Bridge, la quale il prossimo ottobre ci inizierà ai misteri del più bello tra i giochi di carte (sono in programma degli incontri di studio alla Nunziatella, con la partecipazione di Allievi ed ex Allievi), mentre non ha potuto partecipare, per precedenti impegni, il prof. Alessandro Perotti, Presidente campano della LIDU, Lega Italiana per i Diritti dell'Uomo, con il quale sono comunque in programma attività in sinergia (Convegno sulla Rivoluzione

Napoletana del 1799). Segue l'elenco alfabetico completo dei partecipanti (esclusi gli accompagnatori ed i ritardatari, s.e.o.o.). Altamura Pasquale 90-93, Alterio Mariano 51-54, Amato Eugenio M. 69-72, Aponte Aldo 44-47, Bardi Vito 67-70, Bavoso Alessandro 60-63, Bavoso Raffaele, Bellucci Sessa Alberto 60-64, Bonito Francesco 52-56, Borriello Giuseppe 71-75, Carriola Aldo 66-70, Casaburi Giovanni 68-72, Catenacci Giuseppe 53-56, Cazzola Mario, Ciaramella Antonio, Cilento Zurlo Teodora moglie del compianto Norberto Cilento 68-72, Curatoli Carlo 61-65, Cutolo Francesco 62-65, D'Ambrosio, Danieli Adriana, D'Anna Giuseppe 62-65, De Feo Pasquale 66-68, De Majo Alfonso 62-65, De Martino Domenico 62-65, De Nicola Antonello 69-73, Di Pietro Beniamino 49-52, Di Simone Ettore 52-55,

Ferracuti Sandro 54-58, Ferraro Ernesto 53-57, Fiumanò Emanuele 49-52, Fontanella Solimena Alberto 66-69, Gay Luigi 62-65, Girace Giovanni, Iacone Mario 98-01, Izzo Giuseppe 67-70, Leone Francesco 65-68, Lumia Damiano 66-70, Maccarone Italo 51-54, Maione Francesco 65-68, Marchese Maurizio 75-79, Marino Filippo 61-64, Marra De Sisciolo Antonio 53-56, Massa Camillo 60-64, Marazzotta Sergio Fabrizio 53-56, Migliaccio Pietro 66-70, Numeroso Raffaele, Orsini Domenico 65-68, Panza Otino 40-43, Pisciotta Alberto, Roberti Romano Vittorio 66-69, Rosano Domenico, Rosario Fernando 51-54, Sbordone Sergio 49-52, Silvestri Giorgio 63-66, Speranza Gennaro 51-54, Staro Ugo 61-65, Tornar Arturo 52-56, Tortora Giuseppe, Troisi, Tucci Clara, Venci Diego, Nespoli Diego 52-57.

PROGRAMMA ANNO SOCIALE 2006 (provvisorio)

di Alberto Fontanella Solimena (66-69)

- | | |
|----------------|---|
| Mar/Giu | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Incontro della Sezione Campania e Basilicata con gli allievi della Nunziatella con breve Conferenza sulle professioni civili, con la partecipazione di professionisti ex Allievi (di mercoledì).</i> • <i>Convegno sulla Rivoluzione Napoletana del 1799, in collaborazione con la Lega Italiana per i Diritti dell'Uomo LIDU (prof. Sandro Perotti) e la partecipazione dei Lyon-Distretto 108Ya (Paolo Lomonte 66-69), della Scuola Militare Nunziatella (Cesare Azan 61-64), dell'Istituto Italiano di Studi Filosofici (Prof. Mimì d'Alessandro). (Per l'Ass.ne: Peppino Catenacci 53-56.</i> • <i>Convegno sulla Scuola Medica Salernitana c/o Nuova Facoltà Medicina Salerno(Leone 01-04).</i> • <i>Partecipazione all'attività di orientamento alla Nunziatella nei Licei Campani e Lucani.</i> • <u>Corso per brevetto di sommozzatore</u>, con la partecipazione di Allievi ed ex Allievi, col Centro Subacqueo Napoletano CSN (Istruttori: Lorenzo Concione e Pino Capone 74-78). Costo 240 €. 2 lezioni teoriche alla Nunziatella, 6 lezioni teoriche e pratiche in piscina, 2 lezioni in mare. Tutte le lezioni si svolgeranno di mercoledì dalle 18 alle 20:30, escluse quelle a mare (Bagnoli di mercoledì alle 15, Massalubrense di domenica mattina). Periodo: aprile e maggio. Piscina da definire. • <u>Formaz. di un equipaggio di ex Allievi per partecip. a delle regate</u> (Mario Iacone 95-98). |
| Apr/Lug | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Visita alla mostra su Tiziano al Museo di Capodimonte (Carlo Curatoli 61-65)</i> • <i>Visita del parco di Ninfa, di un Allevamento di Bufale e di un Caseificio di Mozzarella di Bufala Campana D.O.P (Lazio-Campania).</i> • <i>E/O Visita alla Murge e a Castel del Monte (Castello di Federico II), in collaborazione con l'AIS Associazione Italiana Sommelier e con lo Slow Food Delegazioni delle Murge (Campania-Puglia-Lazio ecc.), 2 giorni (sab. e dom.) con la collaboraz. di Vito Pastore 95-98.</i> • <i>E/O gita nella zona di Serino-Montella (sentire Mariconda 63-66) con pranzo a cura di Bonito 52-56.</i> • <i>E/O Visita guidata a Boscotrecase e/o Oplonti e/o Ercolano e/o Pompei con Pranzo in rist.te.</i> |
| Giu/Ago | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cena su una motonave (Luciano De Santis 48-51 gestisce il Porto della Coricella - Procida).</i> • <i>E/O Gita su Nave Scuola della Guardia di Finanza (Lazio, Gaeta), da verificare.</i> • <i>E/O Tutti al mare a..... (Calabria, Puglia, Lazio ecc).</i> |
| Lug/Set | <p><i>Sapri/Sanza: Manifestazioni in onore di Carlo Pisacane. In preparazione del 150° anniversario del 7 luglio 1857-2007. ("sbarco", mostre, conferenze ecc.) (Campania-Basilicata-Calabria) più bagni di mare.</i></p> |
| Set/Nov | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Visita a Torrecuso (Bn) all'Azienda Vitivinicola del Magg. Notarangelo Caruso (Istr. 00-05),</i> |

durante la vendemmia (Borriello 71-75) (ottobre).

- E/O Pranzo o Convegno al Circolo Unione BN (Rossi 68-71).
- E/O Gita con pranzo in Basilicata.
- E/O Altra Visita da scegliere tra quelle previste per apr/lug..
- Ott/Dic • Serata Jazz all'Otto Jazz Club di Corso Vitt.Emanuele, con ristorante e sala bar (Solimena 66-69)
- Conc. di Chitarre nella Chiesa della Nunziatella, "Ricordando il Maestro Caliendo" (Bonito 52-56)
- E/O Concerto pianoforte nella Chiesa della Nunziatella (Napolitano).
- Convegno/Seminario sul ruolo delle Sezioni nell'Associazione (nov.-dic.).
- **Corso di Bridge** (in cantiere, incontri di studio con la dott.ssa Adriana Danieli, Solimena 66-69).
- Cena di Natale (dicembre)

AVVERTENZA IMPORTANTE

Chi fosse interessato al corso per Sommozzatori e/o alla formazione dell'equipaggio per le regate e/o al corso di Bridge, invii - fin da ora - un'opzione per e-mail a fons@katamail.com (soluzione preferita, per motivi organizzativi) oppure telefoni ad Alberto Fontanella Solimena (66-69) allo 081-5605155, 3408716719. Per ulteriori e più aggiornate notizie collegarsi al sito www.nunziatella.it e cliccare su news.

Era il 1948...La Nunziatella e i suoi misteri...!! di Giovanni Rodriguez (48/51)

(segue da pagina 5)

L'Italia appena uscita dalla seconda guerra mondiale sconfitta ed umiliata, lacerata da una guerra civile che aveva procurato lutti e distruzioni, ritrovava dal 1° febbraio 1944 la sua Nunziatella riaperta come liceo convitto, con gli allievi in borghese e senza più il suo glorioso labaro. A salvarla dalla soppressione secondo il patto dell'armistizio e della conseguente sconfitta fu determinante l'azione di un suo ex allievo il sen. Mario Palermo sottosegretario alla guerra. Vorrei ricordare che il primo comandante della Nunziatella fu il Colonnello Oliviero Prunas, che



fondò all'interno della Nunziatella un circolo culturale frequentato da illustri talenti artistici italiani del secondo dopoguerra: Raffaele La Capria, A. Ghirelli, Giuseppe Patroni Griffi, Luigi Compagnone, Domenico Rea, Fran-

co Rosi, e che dettero luogo ad un quindicinale di letteratura e arte "Sud" di cui fu Direttore Pasquale Prunai, figlio di Oliviero; direzione, redazione e sede nell'abitazione del Comandante della Nunziatella, e noi del corso 1948-51 ci ritrovammo uniti a ricostruire l'immagine della Scuola con giù nelle sue

fondamenta, l'abitazione del Comandante e i valori mai smarriti fra le sue mura. Era il 14 settembre 1948 quando varcammo il portone del Liceo Convitto Nunziatella, ci dettero vecchie divise kaki e pungenti smesse dai soldati dell'occupazione, qualche foro di proiettile rappezzato ci consentiva di indossarle, ognuno di noi, dalle scarpe in su dovette portarsi un doppio corredo, oltre al pagamento di una retta per la quale i nostri genitori si caricarono per l'epoca un sacrificio economico non indifferente, accesso gratis per gli orfani, metà per i figli di militari. 120 allievi della prima compagnia, tre sezioni di classico, una di scientifico, 44 le cappelle della seconda compagnia, 11 circa gli anziani, e fra i quali dei veri e propri anziani, di oltre 20 anni, che avevano appena terminato la guerra, bersaglieri, alpini, artiglieri, fanteria, che ancora più umiliati di noi dalla dura sconfitta trovarono in noi un valido motivo per manifestare il loro attaccamento all'Italia ed alla scuola. Alcuni, come il cap. Rossi, il maggiore Pancaro, il tenente e poi capitano Gianani, il capitano Minaci erano ex allievi, e con i professori Ciccio Caruso, Marra, Pagano Dozen, vecchi della scuola, ci accompagnarono nei nostri primi passi nella NUOVA E RICOSTRUITA NUNZIATELLA. Nel 1950 Maffettone e un gruppo di ex fondarono l'Associazione Ex Allievi Nunziatella, e non potete immaginare la loro gioia e partecipazione alle prime nostre esercitazioni ginnichesegue





e poi militari



L'ITALIA DEL 1948. Il 18 aprile del 1948 ci furono le elezioni dove la DC vinse a valanga. De Gasperi guidò la ricostruzione della nostra Italia. Fanfani, Moro, Gronchi si affacciavano sul proscenio della politica, nel 1954 poi accantonato e defunto de Gasperi, ne divennero i protagonisti. Nasce la nuova industria italiana, e che con la Fiat in testa dettero luogo a tumultuose emigrazioni dal sud al nord, la popolazione attiva in agricoltura scese in pochissimi anni dal 53,1 al 42,2% del 1951, ed al 28,9% del 1961!! Quella industriale e urbana andava verso il raddoppio. Iniziava la guerra fredda, il 30 marzo del 1948 i Russi limitavano il transito sull'unica strada di accesso a Berlino, il 24. giugno la chiudevano, gli americani organizzarono un ponte aereo sino al 5.5.1949. La tensione per una eventuale terza guerra mondiale era al massimo. Il 14 luglio un certo Pallante, definitosi liberale, attentò alla vita di Togliatti, quando il famoso chirurgo Valdoni gli chiese il conto dopo averlo salvato, alla sua esosità Palmiro Togliatti nel pagarlo con un assegno gli disse: sono soldi rubati, e Valdoni di rimando: a me la provenienza non mi interessa! In gran parte dell'Italia la popolazione di sinistra con armi custodite chissà dove, insorse contro le forze di polizia., 7 morti ed 86 morti fra i civili a

Genova, 9 i morti e 120 i feriti fra la polizia. La flotta salpò al largo di Genova, Pacciardi allertò l'esercito, furono mandati i bersaglieri a Genova, le comunicazioni furono interrotte fra nord e sud, Scelba con pugno di ferro dette disposizioni severissime a tutti i prefetti. L'ambasciata di Russia interpellata da Secchia rispose che quella non era giornata da rivoluzione, ma lo fu all'istante quando la Radio comunicò che Bartali aveva conquistato la maglia gialla sull'Isoard con circa 30 minuti di vantaggio. L'Italia che non voleva più patire sangue e lutti non seguì il rivolta. Nascevano giornali e riviste, Candido di Guareschi e Mosca, il Borghese di Longanesi, con Ansaldo e Prezzolini. Il 3 settembre nasceva il patto Atlantico cui l'Italia doveva aderire l'anno seguente il 18.3.49 quando il governo vincendo le opposizioni chiese all'America parità di diritti se volevano che noi fossimo un baluardo dell'occidente contro la cortina la cortina di ferro. L'Italia con alcune sterzate e la crisi del P.S.I e la nascita del P.S.D:I si avviava ad una nuova politica più sociale, ma sempre partitica. Imperava per l'Europa il piano Marshall che tanto contribuì alla rinascita dalle sue rovine. Il grano americano per il nostro pane sbarcava a Napoli, e noi alla Nunziatella si divorava la pastasciutta a mezzogiorno, e mortadella alla sera, mentre nel parlatorio al mercoledì pomeriggio gli ufficiali di servizio e complici scomparivano nel mentre noi fortunati napoletani divoravamo i panini che ci portavano le nostre mamme. Fuori, nelle altre scuole, gli studenti napoletani facevano sciopero per Trieste italiana, e noi ci si chiedeva quando avremmo avuto le stellette ed un fucile.



L'ordine chiuso, ginnastica a corpo libero e talvolta con i pochi attrezzi rimasti, e le sciabole ed i pochi fioretti a disposizione ed a turno, riempivano con lo studio le nostre giornate....segue





Esibizione con fioretto-saggio ginnico
maggio 1950

Nel 1948 il Torino di Bacigalupo e Mazzola vinceva l'ennesimo scudetto, Milan 2° a 16 punti. Retrocedevano Salernitana, Alessandria, Vicenza e Napoli. Quest'ultimo pur salvo fu retrocesso per corruzione, quando la giustizia sportiva funzionava come oggi solo contro le squadre deboli. Il Napoli di Monzeglio risalì in A nel 1951, quando finalmente la Juventus rinse uno dei suoi scudetti. Avevamo un allievo, Sergio Nesi di Bergamo, da dove veniva il famoso portiere del Napoli, Casari, suo raccomandatorio a Napoli, e che ogni tanto veniva a trovarlo accompagnato da una favolosa rossa!!... Cos'altro ricordare di quegli anni? I suoi edifici severi e sopravvissuti alla guerra, il silenzio e l'ordine, la disciplina ed il calore e la amicizia dei suoi allievi, la loro generosità e fratellanza e la vivacità della sua gioventù, canti, confidenze, luci e suoni, l'esplosione di una gioia irrefrenabile quando divenimmo Scuola Militare Nunziatella! Finalmente divise di panno verde-kaki, le stellette, un fucile 91, brande con reti e materassi e non più di tela;



Le camerate nel 1950, dopo le..brandine
con tela del 48-49 finalmente
letti con retil

questi sono i misteri e testimonianze di una adolescenza che amerei ricordare e mai dimenticare in una realtà abnorme di una Napoli appena martoriata dalla recente guerra, distrutta nei sentimenti ma pur sempre bagnata dal suo mare in una visione di gratitudine di esserci ancora e

di essere ancora una volta protagonisti della sua rinascita in seno alla nostra amata Scuola della Nunziatella. Nel ricordo dei miei compagni di corso, istruttori e professori, scomparsi, ed in quello del mio fratello Ferdinando **Giovanni Rodriguez Corso 48-51.**

La mia guerra nel 43-45 (a puntate)

di Bartolomeo Vecchia (48 / 51)

Avevo 11-12-13 anni - sfollato a 3 km in linea d'aria dal Foglia, dove si stava costituendo la famosa "Linea Gotica". Improvvisamente, un giorno, mentre pranzavamo, gli ufficiali tedeschi ci cacciarono - noi Vecchia, la zia con nipote reduce dal terribile assedio di Gondar, e la nonna - dal locale dove eravamo (un'aula della scuola), per farne il Comando della Prima Linea. E fu l'Inferno. Per un anno e mezzo, con i pochi cannoni che avevano, riuscirono a bloccare l'avanzata dei Polacchi, per consentire il completamento della "Linea". Noi, "cacciati", riuscimmo a trovare ricovero in una "stalla di maiali" (che erano stati uccisi come tutti gli altri animali, altrimenti li avrebbero mangiati i tedeschi), vivendo sul loro concime. Ed eravamo circondati dalle loro antiaeree e dai loro (pochi) cannoni. E dai pochissimi carri armati che si spostavano di continuo, per sparare e per far vedere che erano tanti, grazie alla triangolazione. Ondate quotidiane di "Fortezze Volanti" ci vomitavano addosso bombe, inseguendo sulla "rotta" di volo tre obiettivi: i Ponti sul Metauro - della Ferrovia e l'Adriatica - la Nostra Prima Linea (ummarò che battaglie aeree, e i Soldati che sparavano con il fucile, contro i caccia Americani, perchè se riuscivano a colpire il Pilota...) - indi le postazioni della "Gotica". Tra i vari contorni, la "mancanza di sale". Ed io, 11 anni e mezzo, che portavo in canna della bicicletta mia Madre, con dei fiaschi, per andare a Fano a prendere l'acqua del mare. Per farla poi bollire ed ottenerne sì e no un dito. A rischio della vita, perchè se ci vedeva Pippo, ci mitragliava. E giù, ogni tanto, a nascondersi sotto un albero. Ho tanto da raccontare, dai cavalli che bevevano l'acqua del pozzo, agli scontri tra caccia; dal minamento dei ponti, alle fucilazioni; dalle ore e ore di cannonate da parte dei Polacchi alla tabula rasa che fu fatta meticolosamente anche quando i Tedeschi erano già scappati. Ho fatto un cocktail di idee, tanto per gradire. Noi del 48 da questo eravamo reduci !!! Altro che i "misteri della Nunziatella"....E' un mistero, questi sì, come siamo riusciti ad uscirne "Vivi" da tutto quel macello...., òstrega!!!!alla prossima puntata.

Dalla Sezione Friuli Venezia Giulia

Carnevale "senza maschere" con sorpresa finale....di Dario Frufuca (59-63)

a nessuno degli ex allievi presenti - non parlo, naturalmente, delle gentili Signore). L'atmosfera festosa è stata infine anche allietata, all'esterno del locale, da una sfilata di



carri di carnevale con molte maschere, coriandoli e scherzi. Erano presenti, con le gentili consorti, gli ex allievi Giovanni Giglia ('37-'40), Mario Longo ('42-'45), Giorgio Malorgio ('47-'50), Antonio (Pompeo) Pergola ('49-'52), Guido Natale ('53-'57), Alessandro Oliva ('54-'57), Claudio Martin ('55-'58), Gianni Vitale ('56-'60), Furio Sanzin ('57-'61), Dario Drufuca ('59-'63), Salvatore Umana ('61-'66). Erano inoltre presenti (sempre con Signora) l'ex istruttore gen. Pieralberto Pagoni ed i soci simpatizzanti col. G.d.F. Mario Sanna e dott. Olivo Fattoreto. All'inizio dell'incontro, il Presidente Dario Drufuca ha fatto il punto sulla situazione organizzativa del progettato viaggio a Praga, che per questioni di natura logistico-alberghiera ha dovuto essere spostato da maggio ai giorni dal 13 al 18 giugno. Precedentemente Drufuca ha portato il saluto del socio simpatizzante gen. Gianfranco Ottogalli, ex C.S.M. Esercito (non intervenuto per precedenti, concomitanti impegni) e del gen. Fabrizio Lisi ('69-'72), comandante regionale G.d.F.. Sotto gli auspici del quale, lo scorso 10 febbraio (Giornata nazionale del Ricordo), si è svolto - durante l'ammainabandiera in Piazza dell'Unità d'Italia a Trieste - un simpatico incontro tra alcuni ex allievi di Trieste ed i cappelloni della 1^a Compagnia della Nunziatella in viaggio d'istruzione. In allegato trasmetto la foto dell'incontro, dove sono ritratti, da sinistra: Furio Sanzin ('57-'61), Alessandro Oliva ('54-'57), Alberto d'Orlando ('63-'67), Francesco Ciapetti ('54-'57) e Antonio (Pompeo) Pergola ('49-'52).

Sotto gli auspici del quale, lo scorso **10 febbraio** (Giornata nazionale del Ricordo), si è svolto - durante l'ammainabandiera in Piazza dell'Unità d'Italia a Trieste - un simpatico incontro tra alcuni ex allievi di Trieste ed i cappelloni della 1^a Compagnia della Nunziatella in viaggio d'istruzione. In allegato trasmetto la foto dell'incontro, dove sono ritratti, da sinistra: Furio Sanzin (57-61), Alessandro Oliva (54-57), Alberto d'Orlando (63-67), Francesco Ciapetti (54-57) e Antonio (Pompeo) Pergola (49-52).



Alla Prossima



Dalla Sezione Lazio

Nuovo Consiglio Direttivo di Sezione di Massimo Marzi (54-57)

Il mio primo saluto ai colleghi
coinquilini dell'Olimpo per
comunicare i nuovi



componenti del Consiglio direttivo della Ass.ne Ex Allievi Nunziatella, Sez. Lazio. Il profano ha chiesto la ragione della residenza olimpica e noi, che siamo divinissimi, quindi, bontà infinita, non ci sottraiamo. Lo studio sulla natura dell'Allievo della Scuola Militare di Napoli "Nunziatella" è oggetto di due discipline: le Scienze Naturali e la Teologia. Si perviene, infatti, al purissimo stadio di entità suprema per successivi gradi di mutazioni genetiche. Il Cappellone, Allievo del primo anno, si sostanzia nella sola povera materia che, nella accezione francese, corrisponde ad un moto dell'anima vuoi di sorpresa come di stizza, ma che, accompagnato da leggerissimo pernacchio, fuga ogni equivoco circa il vero significato del sostantivo che tuttavia può assumere nobile significato di orgogliosa negazione, come insegnò sul campo di battaglia il sempre lodato Generale Cambronne. Nobiltà ed orgoglio che sono solo un' aspettativa sia nel Cappellone come anche nella Cappella, l'Allievo del secondo anno, che, dopo un anno di incubazione, assume l'aspetto di primordiale forma animale anche se ancora confinata nel regno degli invertebrati. Come d'incanto tuttavia in appena un altro anno maturerà un' autentica rivoluzione che non può conoscere ed apprezzare chi non l'ha vissuta, per sublimarsi in puro spirito addirittura superiore al Massimo Fattore: l'Anziano, infatti, è divinissimo. E tale rimane l'Ex Allievo; con qualche eccezione che serve opportunamente da conferma alla regola.

Consiglio Direttivo

Massimo F. Marzi 54/57	Presidente	Enrico Nocchi 60/64	Consigliere
Lucio Martinelli 53/57	Vice Presidente	Giuseppe Giaccone 62/66	Consigliere
Aldo Fossati 55/58	Segretario	Paolo Pona 65/68	Consigliere
Giuseppe Berenzone 55/58	Tesoriere	Gabrio Urini 88/91	Consigliere
Francesco Martinelli 58/62	Consigliere	Lorenzo Laurano 95/98.	Consigliere
Virgilio Chirieleison 55/58	Consigliere		

Collegio dei Revisori dei Conti

Pasquale Carretta 54/57-Presidente ** **Pier Maria Chiampo** 58/61 ** **Paolo Ballerini** 59/62.

Cena Sezione Lazio del 7 marzo 2006 di Massimo Marzi (54-57)

Confermo la riunione del 07-marzo presso i Lancieri di Montebello (via Flaminia Vecchia n° 826). Graditissimi sia le Signore, come gli ospiti. Gradita la

cravatta sociale. Ci incontriamo al Circolo Ufficiali alle ore 19 per l'aperitivo, alle 20 intrattenimento di Massimo Politelli, fantasista e cantante partenopeo, alle 21 cenetta. Le prenotazioni dovranno essere confermate entro, ma non oltre il 28 febbraio mediante comunicazione degli estremi del versamento del costo della cena indirizzando via e-mail o via fax a me stesso o telefonando al Vice Pres. Lucio Martinelli (06-35344638**347-6671745), o al Segretario Aldo Fossati (06-90626095**320-0536111), o al Tesoriere Geppino Berenzone (06-7182237**339-4505132). Dovete perdonare la rigidità del termine (28-febbraio) e la complicazione del pagamento e successiva prenotazione: ci viene imposto dall' organizzazione della mensa e dalla sicurezza. Il 1 marzo dobbiamo confermare e pagare per il numero dei partecipanti. Con l'occasione non sarebbe male se pensaste ad inviare la quota annuale di € 52,00 per l'Associazione ed € 3,00 quale simbolico contributo per la Fondazione. Riepilogando: solo per aperitivo, intrattenimento e cena € 30,00 (a persona) ** solo per la quota + Fondazione € 55,00. Se poi volete partecipare alla serata e pagare la quota dovrete inviare la somma di € 85, oltre la quota di € 30 per ogni persona in più. Potrete accreditare all' Associazione Nazionale Nunziatella-Sez. Lazio su cc postale n° 70332135 (in caso di bonifico il riferimento all'ufficio postale è: abi 07601 cab 03002), o con bonifico presso Banca Popolare di Bergamo cc n° 91004 abi 05428, cab 03201. E, ripeto, darne comunicazione, come sopra detto, entro il 28-febbraio anche perché

l'elenco dei partecipanti deve essere consegnato al personale di sorveglianza della caserma. Per ovvi motivi di sicurezza, non saranno ammesse eccezioni: "anche se sei un Copertone".

Dalla Sezione Sardegna

.....Il 2006 si apre offrendo a ciascuna Sezione la possibilità di affacciarsi direttamente sul numero zero del neonato notiziario sezionale nel quale inserire notizie, opinioni, fotografie, lettere aperte e quant'altro di presunto interesse per l'Associazione e per la Sezione stessa. Nel preparare questo primo numero i tempi ristretti hanno giocato a sfavore, ma il desiderio di far comparire anche la Sezione Sardegna - seppure con poche



righe - mi spinge a raccogliere l'invito della Redazione a collaborare fin dalla prima ora. E voglio farlo con una riflessione sul perché a distanza di tanti anni siamo ancora insieme, ci cerchiamo, ci parliamo, ci ritroviamo. Quando il 18 novembre 1966 ero schierato all'Arenaccia nella Compagnia Giurandi (a destra in prima riga, in prima fila, perché ero piccoletto) ero emozionato sì, ma fiero ed orgoglioso di essere quel che ero e di essere dov'ero. In tribuna c'erano i miei Genitori e le mie sorelle, gli ex Allievi, una parte di Napoli, e tutti mi guardavano. Ascoltai con grande attenzione le parole delle Autorità ed annotai mentalmente la somma di obblighi ai quali prestando giuramento mi si ricordava avrei dovuto ottemperare da quel giorno in poi. E quando il comandante della Scuola chiese con voce imperiosa "Lo giurate voi?" gridai "Lo giuro" con voce forte e convinta. La stessa emozione provai allorché prestai giuramento ancora collettivamente in Accademia a Modena e individualmente da Sottotenente dei carabinieri alla Scuola di Applicazione a Roma. Ancora ricordo con un brivido il tuonante avvertimento dell'Anziano che - la notte prima del giuramento a Modena - risuonava nel buio della camerata poco prima delle note del silenzio:

Cappellone!

... se fu tuo Padre a dire "Io voglio" o se fu tua Madre a dire "Io vorrei" ... non giurare! Perché è alla grande Madre che tu ubbidirai qui dentro.

Se fu la tua ambizione a mormorare la parola dai nodi d'oro "Accademia Militare" ... non giurare! Perché ti coprirai di sudore, il tuo plotone di fango, le batterie di grasso, il ponte di catrame e le tue stellette si bruniranno

E se gettando un dado rotolò sulle facoltà e tu prendesti questa via per il tuo pane, per il tuo letto ... non giurare! ... perché questa non è una via ma una scala ed ogni gradino vale più oro della tua persona.

E se tu venisti qui dentro dietro una redine di cavallo, una staffa cromata, una sella chiara ... non giurare! ... i cavalli scompariranno, la Patria no! La tua passione ad essa, non a loro si legghi, altrimenti sulle gambe sottili del tuo purosangue sarai troppo alto sopra le anime dei tuoi uomini, che soffriranno guardandoti.

Se fu una selvatica ritrosia a farti lasciare il tetto paterno, se fu promessa d'amata che aspetta ... non giurare! Odio e Amore non dureranno oltre la morte, e noi tutti siamo e saremo oltre la morte!

E se fu capriccio, attimo di spavalda soluzione, notte d'alea tormentosa, blasone di famiglia, tradizione di avi ... non giurare! Volto saresti senza voce, nube senza fulgore, corpo senza vertebre, ripiega allora il tuo corredo, restituisci il tuo fucile, regalami le stellette che a me servono; vè, non so dove, ma via di qui, dove il dovere ti chiama con voce imperiosa di tromba, dove la carne si mortifica e lo spirito si modella nella sofferenza ...

Ma se fu amore di Patria, di nostra continua lotta, del nostro Popolo a cui tu darai il segreto del vincere e la calma fierezza del morire, se fu passione di mostrine, di alamari, di fiamme rosse, cremisi, verdi od azzurre; se fu fremito naturale del sangue, antica promessa alla tua giovinezza nascente Allora giura! ... e poi lotteremo insieme e sarai mio Fratello!

lasciandoti a meditare, da solo in quel letto freddo come non mai! Ma in nessuno di quegli eventi - pur determinanti della mia giovane vita - piansi una sola lacrima. Perché avrei dovuto? Ero solo felice. In seguito invece - già alcuni anni dopo e da allora sempre - trovandomi il 18 novembre ancora una volta schierato con

gli ex Allievi ho pianto calde lacrime quando è arrivata la Bandiera, ho pianto nel sentire nuove giovani voci gridare "Lo giuro" con immutata vigoria ed ho pianto cantando la canzone del Mak π. Perché queste lacrime? Perché in quei momenti monta, incontenibile, l'onda dei sentimenti oggi meglio definiti nel loro spessore; perché mi tornano in mente i sacrifici silenziosi fatti nel tempo per tenere fede a quel giuramento, perché mi passano davanti agli occhi gli sforzi e le rinunce fatte nel tempo per dare seriamente consistenza alle parole dovere, onore militare, disciplina, responsabilità, consapevole partecipazione, obbedienza

Perché in piazza Plebiscito o altrove, insieme ai Fratelli di ieri e di oggi, la mente ed il cuore trovano rinnovato conforto per respingere i suggerimenti ed i consigli di chi - con fare amichevole - continua a dirmi "... ma chi te lo fa fare, non essere troppo rigido! ..." oppure "... non fare il don Chisciotte contro i mulini a vento!" o peggio "... piegati, o ti spezzeranno! Te lo dico per il tuo bene!". Perché sono a tutt'oggi emozionato, fedele al giuramento prestato, fiero ed orgoglioso di essere quel che sono, capace di guardare negli occhi chiunque mi stia intorno. Perché in tribuna ci sono ancora sempre i miei Genitori e le mie sorelle, gli ex Allievi, Napoli ed anche le tante altre città che mi hanno ospitato, i miei collaboratori i miei Figli! e tutti mi guardano. Non sono solo, non lo sono mai stato: e quando mi ritrovo con Voi verso lacrime di gratitudine per chi mi ha sostenuto moralmente nel difficile cammino di questi quarant'anni di vita e di vita militare in tutti gli angoli del territorio nazionale. L'Associazione ex Allievi è ben altro che un gruppo di ragazzi cresciuti che vagheggiano il passato collegiale. Ognuno ci trova le risposte che cerca. Auspico che il nuovo anno faccia riemergere in tanti la voglia ed il piacere di ritrovarsi insieme, anche sulle pagine di questo notiziario. Auguri a tutti e buon lavoro. **Giorgio Vincenzo Piras (66-69)**

Ultimissime

*Per generale conoscenza, comunico che dal 29 aprile al 3 maggio in Cagliari si raduneranno gli exAllievi del Corso 1955/58 per trascorrere qualche giorno insieme nel loro perdurante cinquantenario e per visitare alcuni scorci dell'Isola nonché per assistere alla 350ª edizione della Sagra in onore di Sant'Efisia (processione religioso/folkloristica molto suggestiva, posta in essere ogni anno dai sardi e soprattutto dai Cagliaritari in scioglimento del voto fatto nel 1656 quando chiesero ed ottennero la Sua intercessione perché la Città fosse liberata dalla terribile pestilenza che la stava più che decimando). Promotore ed organizzatore del mini raduno è l'ex Allievo prof. Carlo Fadda. Gli ex Allievi della Sezione Sardegna accoglieranno gli speciali Ospiti. **Giorgio Vincenzo Piras, Presidente.***

Dalla Sezione Toscana

La Terza Compagnia Allievi a Firenze

Testo di Fabio Martucci (66-68)
Foto di Roberto Perchiazzi (61-65)

Mercoledì 8 febbraio, Firenze è stata "onorata" dalla visita di una nutrita rappresentanza di allievi della 3ª compagnia della Scuola Militare Nunziatella.



Il Gen.Div. E.I. Luigi Colaneri, Comandante RFC, ex-allievo del corso '61-'64, ha voluto offrire la

"merenda" nella prestigiosa sede del circolo Ufficiali in Via degli Arazzieri, invitando quanti più ex allievi possibile. La 3ª compagnia era accompagnata dal Comandante di Battaglione Ten.Col. Battipaglia Giampiero,



dal Comandante la 3^a Compagnia Cap. Bertazzo Andrea, dal Comandante del 1° plotone della 3^a Compagnia, Ten. Casoria Clemente. La Sezione Toscana degli ex allievi era rappresentata da: Alberto Livotto, Marcello Caltabiano, Natale Pentimalli, Fabrizio Gigli, Roberto Perchiazzi, Marcello Pecori, Pietro Salzano, Carlo Biso, Fabio Martucci, Vieri Chiariotti, Umberto Rossi, Giancarlo Savino, Pasquale Boccieri,

Dagli ufficiali ex allievi:

- Vincenzo Delle Femmine, Gen.B. Gd.F. Comandante della Regione Toscana della Guardia di Finanza,
- Giuliano Giglio, Gen.B. E.I. Ispettore RFC della Toscana, già Comandante della Scuola.
- Giovanni Nistri, Col. CC Comandante Provinciale dei Carabinieri di Firenze.

Il Gen.Div. E.I. Luigi Colaneri, Comandante RFC, ha tenuto un breve saluto a nome anche della città di Firenze, che con la presenza degli ex-allievi della Sezione Toscana, ha testimoniato il senso del forte legame che lega coloro che hanno avuto l'onore di indossare quella divisa.



E proprio alla divisa è andato il primo ricordo ed alla prima libera uscita, il 18 Novembre del primo anno alla Scuola da cappellone; un ricordo questo che rimarrà indelebile nella mente e nel cuore di ogni ex allievo. Così come ogni allievo porta fieramente la divisa dovunque vada, onorandola col proprio comportamento, così questa sarà portata dall'ex allievo perché divisa del proprio codice morale per tutta la vita: alla Nunziatella si entra da giovani e non se ne esce più. Anche Giuliano Giglio ha voluto sottolineare l'evento con commosse parole di benvenuto. Dopo l'emozionante per noi "ex": "...rompete le righe", è stato consumato un piccolo buffet



durante il quale allievi, ex allievi ed ufficiali hanno avuto modo di intrattenersi piacevolmente, scambiandosi reciprocamente i propri ricordi, testimoniando le attuali esperienze nella Scuola, dando i più importanti consigli e gli "in bocca al lupo" per gli esami. Altrettanto emozionante il saluto agli allievi in libera uscita in Firenze che, con la loro bella divisa che non passa inosservata, suscitavano in noi "ex" i ricordi più belli della nostra gioventù. Nel corso dell'incontro, spiccavano tra gli allievi il Caposcelto di Battaglione De Simone Mario Emanuele dello Scientifico A ed il Caposcelto della 1^a Cp. Antonio Villano.



A concludere, altre significative immagini del simpatico evento **Fabio Martucci di Scarfizzi**



Un omaggio offerto al Gen.Colaneri dal Capocorso De Simone



E, a concludere, i "Lupacchiotti" che hanno pensato ed organizzato l'evento.....



Alla Prossima

Dalla Sezione Umbria

CUIUS COMODA EIUS ET INCOMODA

di Gaetano Schinco 53/56

Essere ex allievi della Nunziatella è un titolo di merito. Essere "soci" della nostra Associazione è un



titolo di onore. E dove ci sono onori – come del resto in tutte le cose di questo mondo – ci sono anche oneri. Molto pochi, invero, in quanto si riducono soltanto a due.

Il primo consiste in una più attiva e continua partecipazione alle iniziative della Associazione; anzi ognuno di noi dovrebbe farsi costruttivamente promotore di iniziative per stare insieme, sviluppare amicizia, tenere alto il nome della Nunziatella e far avvicinare, conseguentemente, un sempre maggior numero di ragazzi alla Scuola. E nello svolgimento di quest'onere, l'Umbria (la sua breve storia lo dimostra) non è stata con le mani in mano. Ma è nell'adempimento del secondo onere – ossia nel pagamento della quota sociale – che la nostra Sezione dimostra il suo attaccamento alla Associazione. Prendiamo ad esempio il 2006: su 28 ex allievi iscritti formalmente alla Associazione, risulta al 31.12.05 che ben 21 ex allievi hanno pagato l'intera quota relativa al corrente anno (uno solo ha versato, per una sua personale protesta, la metà della quota da destinarsi alle sole esigenze della Sezione); con una percentuale di paganti, allo stato, del 75% tondo. E mi sembra un ottimo risultato nonostante l'inerzia di qualcuno.

Concludo questa breve nota con una duplice raccomandazione agli ex allievi dell'Umbria, che richiama il titolo del trafiletto in testata.

1. massima partecipazione all'assemblea concernente le riforme statutarie da convocarsi quanto prima con sede e data da comunicarsi in seguito.
2. invito ai sei "presunti" ritardatari di inviarmi per posta la quota sociale (arrotondata per comodità di questa sezione a 55 euro) o di comunicarmi di averla direttamente versata sul c/c postale dell'Associazione Nazionale.

Anche Foligno ha la ...Nunziatella

di Giuseppe Bruschetti 52-56

Ebbene sì, cari Amici lettori, questa è l'esaltante realtà che i sottoscritti vivono quotidianamente, ogni volta che passano vicino ad un luogo di culto che per noi è doppiamente sacro. Dovete sapere, infatti, che in posizione centralissima, in città, esiste un piccolo ma significativo edificio ricco di storia (che racconteremo in breve), chiamato: **Oratorio della Nunziatella** ! Venne edificato fra il 1490 e il 1494 a seguito di un fatto miracoloso (sulla cui natura non è dato sapere di più) legato alla immagine della Annunziata affrescata all'interno della casa di un certo Nicolò di Giacomo. Lo scalpore suscitato dall'avvenuto prodigio spinse il Vescovo di Foligno a farsi promotore di una colletta avente lo scopo di erigere un altare nella stanza della Vergine. Addirittura si decise, in sede di consiglio Comunale, di far cos -



truire una Chiesa in Suo onore, dato che in quel tempo veniva anche venerata come Patrona della città di Foligno. Fu quindi acquistata la casa e si procedette all'erezione della struttura che terminò, appunto, nel 1494. Con il trascorrere dei secoli, dal nome 'Chiesa', si passò a quello di 'Santuario' e infine il luogo sacro divenne ORATORIO dedicato all'Annunziata, che verrà chiamata da allora in poi 'NUNZIATELLA'. Carissimi Amici, qualora vi trovaste da queste parti in veste di turisti 'affamati di storia dell'arte religiosa', avvertiteci in tempo e noi due, in veste di indegni 'tutori' di cotanto nome.....



NUNZIATELLA, che egregiamente gemella le città di Napoli e Foligno, faremo del nostro meglio per farVi da guida, 'sfamando' poi pure la Vostra voglia di gustare i...prodotti tipici locali ! **Peppino Bruschetti, folignate 'verace' e Mario Campagnuolo, folignate di adozione**

Conferenza e cena del 26 gennaio **di Mario Campagnuolo (52/55)**

di Perugia Est, di cui è vicepresidente Giuseppe Lepore (55-59), ha invitato Emilio Palmieri (91-94) a tenere una conferenza sulle origini del terrorismo e la percezione in Occidente della minaccia incombente. Emilio, oltre ad essere capitano dei Carabinieri è anche professore a contratto all'Università di Bologna ha parlato con competenza e prudenza, basandosi sulle fonti note a tutti, ed ha ricordato ai presenti le cause della nascita del terrorismo e il suo evolversi. Tra i presenti c'erano: la moglie Elena, che aspetta un bimbo e, oltre a me e a Lepore, altri due ex allievi carabinieri: il giovane fratello di Emilio e Piero Dimase (70-74), che è il comandante provinciale di Perugia. Conversando con Dimase, ho scoperto che, quando era ragazzo, il padre ha comandato la tenenza di Maddaloni per sei anni e lui veniva spesso al mio paese per studiare musica mentre io ero prossimo alla laurea. Il nostro mondo è veramente piccolo. (m.c.)

.....a bassa voce **di Mario Campagnuolo (52/55)**

dall'esperienza raffinata nel tempo e l'altra è un dono di Dio, che permette di trasfondere nell'opera compiuta una parte di se stessi. (m.c.)

Poco fuori Perugia, sulla strada che porta a Città della Pieve, c'è un'antica fattoria trasformata in ristorante: l'Olmo. E lì che, la sera del 26 gennaio, il Rotary Club

Trasformare un'idea in un fatto compiuto per taluni è questione d'un passo, per altri non basta una vita. Fare bene, poi, è molto più che fare. Per fare bene sono necessarie perizia e passione. La prima nasce

Dalla Sezione Veneto

Consiglio di Sezione del 14 gennaio 2006 **Sintesi delle principali delibere**

provincia di Treviso e all' ex Allievo Angelo Aronica (65-68), che coadiuverà il segretario insieme ad Antonio Vitolo , che ne fa già parte dalla data delle elezioni.

Il consiglio si allarga all' ex Allievo Vittorio de Bellis (85-88), come rappresentante della



Si fissano le date delle attività istituzionali di rilievo, nelle quali sarà presente il Labaro di Sezione con relativo Alfiere e "scudieri" :

- 30 aprile. Pastrengo (VR) : Anniversario della Carica dei Carabinieri del 30 aprile 1848.
- 2 giugno. Verona. Piazza Brà. Festa della Repubblica.
- 5 giugno. Padova . Festa dell'Arma dei Carabinieri.
- 21 maggio. Monte Grappa . Deposizione di una corona ai caduti in occasione del 90° anniversario della battaglia degli altipiani del maggio 1916. Evento di Sezione.
- 4 novembre. Verona . Festa delle Forze Armate ed Anniversario della Vittoria.
- 18 novembre. Napoli. Anniversario della fondazione della Scuola Militare Nunziatella. Giuramento Allievi.

Attività di Sezione per il 2006 :

- **Domenica 9 aprile** . Assemblea annuale dei soci della Sezione. Si va a Monselice (PD) , presso Villa Contarini (<http://www.villacontarini.it/>) .
- **Domenica 21 maggio**. Pellegrinaggio nei luoghi della memoria della Grande Guerra (Monte Grappa) , nel 90° anniversario della battaglia degli altipiani del maggio 1916.



Organizzazione a cura del Gruppo Storico “La Grande Guerra” , presieduto da Filippo Castagnoli nostro gradito ospite a Venezia al pranzo di Natale del 18-12-2005.

- **Domenica 8 ottobre**. Gita nelle isole minori della laguna di Venezia.
- **Domenica 17 dicembre**. Pranzo di Natale della Sezione.

Attività Provinciali . Si istituisce “la cena del primo venerdì del mese” in ogni provincia ! (se poi di venerdì non sarà possibile , che la si faccia quando è possibile almeno una volta ogni due mesi. A cura dei responsabili provinciali . Per quanto sopra :

- Verona si accolla il coinvolgimento della province di Vicenza e degli ex allievi del Trentino Alto Adige , non costituiti ancora in Sezione. Responsabili : Coraggio-Iacono-Benito Cavini (del Trentino)
- Padova . Responsabili : Piscitelli, Aronica, Minischetti.
- Treviso – Belluno e vicina Regione Friuli Venezia Giulia . Responsabile: Vittorio De Bellis.
- Venezia. Responsabile : Bruno di Fabio.

Veneti DOC o importati ! Scusate l'interruzione : Se questa iniziativa Vi piace, è necessaria in futuro la collaborazione **di tutti** : infatti non è pensabile che a firmare gli articoli siano sempre le stesse persone! Indirizzate quindi i Vostri contributi a :

iacono.giuseppe@gmail.com

oppure a

Giuseppe Iacono

Via del Minatore 5/G 37122 Verona

Unica postilla : non si pubblica niente che possa minimamente offrire il fianco a polemiche, cadute di stile e quant'altro del genere.

Primo incontro provinciale del 2006. Verona - al “Bersagliere” di Pino Iacono

Mercoledì 15 febbraio, un “manipolo” di Ex di buona volontà ha dato il via agli eventi provinciali della Sezione. Ha iniziato Verona , con l’augurio che prima o poi si assoceranno anche le restanti province del Veneto ; esse infatti sono le uniche depositarie oggettive dell’amalgama territoriale del popolo degli ex allievi , e questo al di là dei pur sempre importanti eventi regionali e nazionali. Ci siamo visti a Verona mercoledì 15 febbraio, il giorno dopo San Valentino. Siamo stati benissimo. **Gino Gerosa (73-76)**, in rientro da Roma e atterrato a Villafranca , ha fatto tappa per cenare appositamente con noi nel centro storico di Verona, prima di tornarsene a casa sua , in quel di Caldiero, nella zona est della provincia. La mattina dopo sarebbe stato a Padova, come ogni mattina, ove “maneggia” cuori e coronarie da quell’illustre “professore” che è in materia.

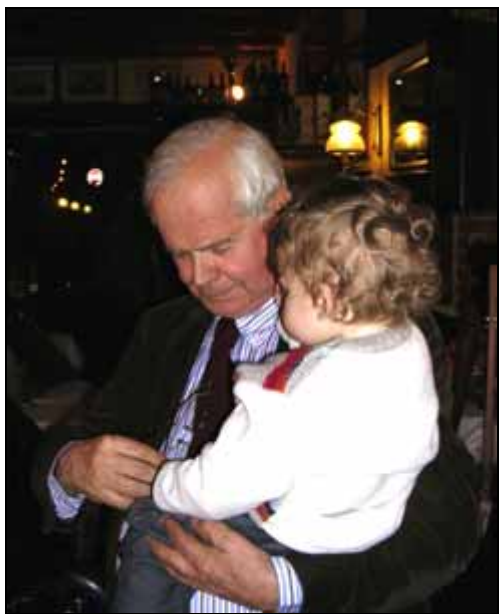


Dimenticavo, a Roma, Gino è stato a pranzo con altri ex allievi. **Mauro Moscatelli (66-69)**, Generale di Divisione, Capo di Stato Maggiore di Comfoter a Palazzo Carli , è riuscito a incasellare l’impegno con noi nelle infinite sfaccettature del suo complicatissimo lavoro . A seguire ed in egual misura : **Raffaello Vinco (51-54)** , direttore della Fondazione Arena (l’uomo preposto alla quadratura dei bilanci dell’Ente Lirico di Verona) . **Antonio Vitolo (78-81)** , cardiologo nell’Ospedale di San Bonifacio , con casa in zona lontana e diametralmente opposta. **Paolo Greco Tonegutti (60-63)** , ammiraglio che proprio non ci vuole andare in pensione , con tanto di mantella che evocava tanto le nostre “mantelle”. **Mario Coraggio (82-85)** , maggiore E.I. in quel di Comfoter , oggi qui e domani non sai mai dove . **Guido Marzano (83-86)** , anche lui maggiore E.I., assente giustificato, che mi ha addirittura telefonato dall’Albania per scusarsi di non poter essere con noi per una improvvisa “ispezione” che era stato chiamato ad effettuare nella “vicina”

zona. **Danilo Zironi (63-67)**, che si è portato dietro pure il "sacro" labaro di Sezione , che , accuratamente "scartato"



, ci ha amorevolmente "sorvegliato" (il labaro) cena durante . **Rosario Coraggio (86-88)** , messo sotto come un tacchino dal lavoro , dalla famiglia e da un mutuo casa da pagare , quella sera era distrutto, ma era con noi ; **Rossella ...Ohara** , consorte del Presidente , unica Signora presente, e **Claudio Coraggio** , il bebé di Rosario, che ha appena iniziato a camminare, che ci ha consolato tutta la sera con i suoi " discorsi" e che ha piegato pure un' asta degli occhiali di Raffaello Vinco.



Abbiamo mangiato bene ? Una raffinatezza unica , cucina veronese di antiche e sane tradizioni, locale antico , caldo , intimo, l'ideale per un gruppo affiatato di amici. Nessun discorso ,piuttosto un brindisi augurale con un giovane,fragante e fantastico "Merlot" del 2004 . Per il resto, chiacchiere e confidenze, confidenze e chiacchiere. Ci siamo visti altre volte e ogni volta che ci vediamo, riusciamo sempre di più ad essere noi stessi, più vicini, più amici.....**si**....più amici !



Guerra nelle Tofane

di Bartolomeo Veccia (48-51)

Nel 1963, con mia Moglie, sposati da quattro mesi, per la prima volta alloggiammo in agosto all' Armentarola. In Alta Val Badia. Allora era un Albergo, con una Depandance, "staccata", ad angolo. . Nel corridoio dell' Hotel, vi era appesa una Carta 3D in bianco/nero nella quale appariva, immersa tra le Montagne, una specie di plancia di "nave", in chiaro scuro. E che d'è, l'Arca di Noè sepolta nelle Dolomiti...?

Il Frantz , Titolare, mi dice: "quella è la Val Travenanzes. Vi si può salire dal Passo Falzarego. Ma è durissima. Prendendo invece, la Funivia, vi si può scendere dal Rifugio Lagazuoi. Ma facendo molta attenzione, perchè il percorso è ripidissimo, e costellato di massi in bilico. La Valle è delimitata, a una lato, dalla Catena delle Tofane. E, dall'altro, dalla Catena di Fanis.



La mattina presto successiva, ..."attenzioniamo", e ci avviciniamo alla "Prua" della "Catena di Fanis". Attenzione!!! quella "piramide" di terra alla base, non è quella che abbiamo visto allora ! Ed era incredibilmente tutta una serie di "massi" franati. Che si sormontavano l'un l' altro. Come nella "discesa" che avevamo appena percorsa. Ci accostiamo, aggirandola, alla "prua" e -sorpresa delle sorprese- vediamo decine e decine di "cavalli di frisia" che si sormontano l'un

l'altro, con avvolti centinaia di metri di "filo spinato".



E che ricoprono, fin quasi sulla cima, tutto il lato destro della "piramide". Mistero!!! Ma eravamo ben lungi dall'immaginare quello che ci aspettava!!! Un breve inciso sulla "Prua". Alla base, si può notare uno "scasso", adibito a sosta dei bulldozer che dovevano eliminare i massi, per predisporre una "Pista Nera". Erano infatti lì, quando li ripresi, successivamente, in diapositiva 6x6 con la mia Rolleiflex 2,8. Aggirata la "Prua", ci incamminiamo su un sentiero che costeggia le "Fanis". Giunti a metà strada, nelle prossimità sottostanti il Monte Cavallo, mia moglie si siede per riposare a ridosso di una "selletta". Io, invece, per curiosità, proseguo. E mi trovo a percorrere il bordo di una "cratere" circolare, di circa 300 metri di diametro ! Tutto completamente colmo di *bossoli* di cannone, *bossoli* di mortaio, *scarponi*, *lumi* a petrolio, *proiettili* esplosi e non, *schegge* di tutte le grandezze, *giberne*, *materassi*, *elmetti*, *fucili*, *pistole*, *cannoncini*, *mitraglie*, e ...centinaia di "scatole di sardine"!!!! Tanta era la roba accatastata, che non si vedeva il fondo!!!!. Mi giro, e vedo che a sinistra - laddove avevo visto la muraglia che dall' esterno pareva un torrione a precipizio nella valle - all'interno, convesso, invece pure. E delimita una parte del cratere. "Quel cratere", dopo aver letto due libri di Storia menzionati più sotto, era il famoso "Cadìn di Fanis". Noto poi tre fori di ingresso sicuramente di "caverne", scavati alla base della muraglia, al livello della percorrenza." In una delle quale mi faccio fotografare - poi - dall' "unico rocciatore" munito di corde, chiodi e martelli, che ho incocciato. E che si stava dirigendo a scalare la Tofana di Roçes. Nella caverna, a sinistra, un letto in legno. In fondo presso i piedi, uno scrittoio. Quindi, qualche altro ammennicolo. Ma la cosa

più impressionante èla *carta da parati*, a "fiori celesti", sulle pareti "di legno"!!!



"Carta da parati"! a 3.000 metri d'altezza !!!
Dentro una grotta!!! E le pareti, in contatto con il soffitto, erano tutte "bordate da un listello" pure di legno !!! Insomma, senza assolutamente saperlo, nè immaginarlo, ero entrato nella stanza del KOMMANDATUR delle Truppe Austriache, durante la Guerra del 15-18 !
Dopo essermi ripreso, a fatica, da tanta emozione, entro nella "secondo Grotta". "Tre letti biposto a castello" in legno. Di cui, uno, ad angolo. E, con ancora i materassi, le giberne, i caschi, i fucili, i lumi a petrolio ! Sul fondo della grotta, poi un "foro di camminamento", molto basso, scavato per portarsi all' esterno della "torre", su una piazzola. Laddove erano ancora alloggiati degli "sparamine", puntati contro la Tofana di Rocès. Idem, nel terzo. Stavo "VIVENDO" la Storia! "La" stavo "GUARDANDO" con i "miei occhi"! E, "la" stavo "TOCCANDO" con le "mie mani"!!!! Andai a raccattare mia moglie, gli occhi ancora gonfi di commozione, e le feci ammirare la mia "scoperta". Poi, compiendo 'sotto monte' il giro del Catino, ci recammo a sedere - gambe penzoloni nel burrone - per finalmente tirare fuori i panini, e sfamarci.ma ero sempre preda di quella "emozione". Quella che ti afferra al cospetto del "Mistero". Ne avvertii tutta l' "immanenza", oltre che la sua "presenza". La cosa "trascendentale", però, doveva ancora avvenire! Finito di mangiare, infatti, mi viene in mente, di completare il "cerchio", risalendo il bordo verso la "Torre". Per costeggiarla al rovescio, e dare un'ultima occhiata alle Grotte. Camminavo

davanti a mia Mogliema cosa vedono le mie fosche pupille ? Un piccolo bordo quadrato di pietre, con quattro bossoli di cannone in posizione diritta agli angoli, un "*teschio*", e tutte le *ossa*" di un "Soldato morto" , raccolte all'interno. Non faccio in tempo a pensare a quell' anima pia che ha voluto onorare in quel modo la Sepoltura, che, leggermente più in alto, e di traverso al camminamento, vedo altri *tre "scheletri"*, uno affiancato all'altro, nella medesima posizione nella quale quei Soldati erano morti. Allora mi giro verso mia moglie, le copro gli occhi con la mano, e, per superare gli scheletri, guido con l'altra mano le sue gambe, in modo da farle superare le ossa senza colpirle. Da quel momento, per me, quella "Valle" diventa un "SACRARIO". E tanto forte avverto questa sensazione, che mi limito a prendere , fra tutta quell'ira di Dio che giaceva lì, nel fondo del *Cadin*. soltanto 'tre schegge', un 'caricatore di fucile', un 'lume a petrolio', euna "scatola di sardine". Oltre alla "striscia di *carta da parati*", che avevo già preso prima, nella "*Grotta del Comandante*". Qualsiasi cosa in più, mi sarebbe parsa una "violazione" di quella "Sacralità", della quale era *permeato* , nella mia impressione , *quell' "Ambiente"*. E pure oggi, ogni volta che vedo quegli oggetti, mi invade una forte "*sensazione di dolore*". Ma anche, di "*assorto Silenzio*". Tutto preso da questo furore della "*gnosis*", compro subito due testi di storia della "Guerra nelle Tofane", dell' Edizione "*Neri Pozza*". L' uno scritto da un Capitano Medico Austriaco. li presente durante i combattimenti, che ha redatto la "cronaca" degli avvenimenti di quegli anni. L'altro, di un Maggiore Italiano, che ha descritto più particolareggiatamente, l' escavamento della "Galleria Tissi" - sotto la Tofana - fino ad arrivare sotto il "Castelletto" - o "*Skrekstain*" - per costruivi un grande "*fornello di mina*". E quindi, farlo saltare con un' *esplosione terrificante*.

E questo, non è che l'anticipo. Adesso viene il bello. Nella "Val Travenanzes", è stata combattuta, per oltre due anni e mezzo , una delle più "feroci battaglie" della Guerra di Posizione del 15-18. Tra Truppe Austriache (e Tedesche, prima) e Truppe Italiane. Gli uni e gli altri, circa 2.500 Soldati. Che, quando ci riuscivano, dormivano sotto tende fissate sopra metri e metri di neve e di ghiaccio. Valle terribile, per le intemperie. Se solo si pensi che, "*in pieno sole*", in un mese di settembre, un "*fulmine*" aveva ucciso un Finanziere in cordata sulla "Tofana

Terza". E, mentre io salivo sulla Funivia , lo stavano portando giù con l'elicottero. Il "CASTELLETTO", posto all' 'inizio di Valle, è una specie di "colossale garitta cilindrica", che si eleva per 150 metri.



Vicinissima al fianco della "Tofana di Roçes", e della "Parete" che dà sulla Lagazuoi. Vi avevano preso posizione, sulla sua sommità, 36 Soldati Austriaci armatissimi. E gli Italiani, costretti sul fianco posteriore delle Tofane, non potevano nemmeno fare "*cucù*", perché : "*come te movi, te fulmino*". Il Generale Cantore, alla testa delle sue Truppe, non riuscì mai a sbloccare la situazione. Fin quando il Tenente Tissi, tecnico delle miniere, non propose di scavare , come ho anticipato, una "Galleria di Mina" - al di sotto della TOFANA - per far saltare il Castelletto. Togliendo così di mezzo gli Austriaci che lo occupavano. E che erano - da quella postazione - la "*causa determinante*" della lunghissima situazione di "*stallo*" assoluto delle operazioni belliche. Finalmente, un mattino, alle 03.30 , in presenza del Re " Sciaboletta" , ospite del Rifugio Nuvolau , che domina la Valle , ci fu l' "esplosione"! Tremenda. Terribile. Ma, una volta per tutte, saltò "finalmente" per aria quel "maledetto" Castelletto o "Skrekstain", che dir si voglia. E che tanti, ma tantissimi Morti, aveva provocato. Il "*tritolo*! impiegato, fu in quantità di ben "*6 volte superiore*" a quello impiegato per far "saltare il Col di Lana"! Da quel momento in poi, le cose precipitarono, grazie al Valore degli Italiani. Mentre io , che le sto raccontando , ho avuto la ventura, ma anche il privilegio assoluto, di entrare in quel Luogo, in punta di piedi, come si fossero appena spenti gli echi di quella immane battaglia. E tale e tanta è rimasta in me questa "*Sensazione del Sacro*" che, ritornandovi dopo anni e anni , davvero non

riesco a descrivere quanto io sia rimasto mortificato ed avvilito, nel vedere, ripercorrendo lo stesso sentiero fatto nel 1963, le "barriere antineve" al posto dei "cavalli di Frisia", messe a protezione dell "Pista Nera". Ed il "Cadin di Fanis" completamente "ripulito" (e io che mi vergognavo di aver preso quei pur piccolissimi oggetti !).. Ma - e ancor peggio - il NON poter entrare più, nelle tre "GROTTE" che avevo visitato! Perché il "CADIN" è stato "isolato", con le sue grotte, per far di esse "tane" per i "CAPRIOLI". Alla faccia, della "SACRALITA" del "Luogo"! (B.V.)

Filippo di Lucrezia (54-57). La vita è comunque poesia . di Pino Iacono (65-68)

Sul far della fine del 2005, davo a tutti la triste notizia della scomparsa del nostro Filippo di Lucrezia. La tristezza di questo evento si accompagnava e si accompagna ancora allo sconcerto di averla appresa telefonando e parlando con la moglie Maria Clara ; mi scusavo con lei per non essermi ancora fatto vivo (!) per dare al marito due cravatte (una di sezione e l'altra "d'ordinanza") , che Filippo mi aveva ordinato nel marzo del 2005 e che per tutta una serie di disguidi, ritardi , problemi miei e dimenticanze, mi ero sempre tenuto a casa.

Filippo era ammalato da tempo e se ne è andato nel giugno del 2005, lasciandomi come un pero inebetito a cercare inutilmente le parole giuste una volta che la moglie mi aveva perché il marito non me lo poteva proprio passareal telefono !

Filippo, come ben sapete, era un Ufficiale in pensione, ma era anche un giornalista. Collaborava con "il Giornale" , con altri notiziari ed era stato Direttore responsabile del "Nord Est Dirigenti" , un periodico della Federmanager dell'Unione Regionale Veneta. Però Filippo di Lucrezia era anche un poeta! E che poeta !

Io sono il fortunatissimo immeritevole possessore di un suo libro di poesie , di cui lui stesso mi aveva fatto omaggio il 14 marzo del 2005 , data

della mia ultima visita a casa sua. La sua dedica : [a Pino, compagno "d'arme" con simpatia e affetto]. Compagno d'arme ? E di che ? Lui era carrista, io logista! Ah,si,compagno di Nunziatella.....di Nunziatella!!! Una recensione dice di lui:["L'amore", "l'amici-zia", "le cose

della vita", costituiscono per di Lucrezia i richiami più forti. Il sentimento è dominante, nella sua poesia; ma lo è accanto all'ironia, al dubbio, al dolore, alla speranza, proprio com'è nella tradizione della poesia napoletana (Filippo nasce in provincia di Benevento nel 1938) . L'autore si rivolge a quel piccolo grande mondo che ognuno porta dentro di sé; e tenta di farlo vivere, vibrare. Perché, quando ciò accade, non si può non sorridere, lottare e anche sperare. E il segreto della meravigliosa avventura chiamata vita è tutto racchiuso nelle sillabe di queste tre magiche parole".]

In memoria di Adalberto Orsatti

(52-55)

di Pino Iacono (65-68)

Domenica 22 gennaio 2006 , scompare a Padova il prof. Adalberto Orsatti , corso 52-55 , fino a pochi anni fa illustre Ordinario della Cattedra di Algebra all' Università di Padova. La triste notizia ci è stata comunicata da Giampaolo di Silvio, suo collega di corso , lui stesso Ordinario della Cattedra di Idraulica presso la stessa Università. Nessuno di noi sapeva della presenza in Veneto di questo illustre personaggio (capirete a breve perché....illustre) ; di lui , sull'annuario Ex Allievi del 2000, solo due scarse righe con cognome, nome e residenza : nient'altro ! Eppure Adalberto è stato di fatto uno dei più insigni matematici dei nostri tempi. Era ammalato da tempo e Giampaolo di Silvio lo andava spesso a trovare per confortarlo e ricordare insieme anche i momenti di gioventù e ...di Nunziatella. I suoi funerali si sono svolti a Padova il 25 gennaio scorso .

E, per concludere, due belle notizie!

Con ritardo annunciamo : il 30 luglio 2005 il nostro **Massimo di Pietro** (88-91) si è sposato a Dubrovnik (Croazia) con la bellissima e radiosa Ivana. Il 16 settembre 2005, invece, è nato **Jacopo Sebastiani**, figlio di **Simone** (82-85), nostro Tesoriere, nonchéChirurgo ! Come dire : in ogni caso, lui....taglia ☺ .

Alla Prossima !



Ricordo di Mario Giovinazzo (48-51)

Era il pomeriggio di un giorno di festa: il giorno di Natale 2004.

Suona il telefono ed ascolto la voce affranta di un caro amico, sempre allegro nelle altre occasioni. Con grande dolore ed affetto mi comunica che Mario non c'è più. Mario Giovinazzo era il prototipo dell'ex allievo: generoso e sincero, geniale e facile alla reazione verbale ma, contemporaneamente pronto a perdonare con un abbraccio ed un sorriso le eventuali offese a lui fatte. In ogni nostro incontro ha avuto la capacità di farmi sentire un cappellone ai suoi primi giorni ma che veniva nel contempo abbracciato e cazziato, coccolato e instradato nella giusta direzione. La prima volta che lo incontrai fu in uno degli incontri organizzati tra ex allievi per passare una giornata insieme. Notai immediatamente la sua candida chioma e quegli occhi vivi ed indagatori che rispecchiavano fedelmente la sua genialità ed il suo spirito. Cominciammo a sentirci saltuariamente mentre lui prendeva sempre più a cuore la necessità di istituire la Sezione della Calabria della Associazione. Venni a sapere da altri amici che era ammalato. Un brutto male. Incredibilmente, anzi mi correggo, conformemente al suo spirito, la consapevolezza della malattia lo ha portato ad imprimere una fortissima accelerazione al suo progetto. Voleva concludere il suo progetto. In termine brevissimo è riuscito a fare ciò che dalla nascita della Associazione nazionale nessuno aveva compiuto in Calabria. Ed infatti il 9 ottobre 2004, alla presenza degli Organi Nazionali è stata istituita la sezione Calabria da lui tanto voluta ed inseguita. E così, naturalmente, ne divenne suo primo Presidente. Nonostante i ricoveri e nonostante il progressivo avanzare del male è riuscito ad essere presente a Napoli il 20 novembre 2004 rammaricandosi di non essere riuscito a sfilare innanzi la Bandiera. Era però felice del fatto di avere incontrato i suoi compagni di corso con i quali aveva passato una splendida e spensierata serata. Inoltre è riuscito ad organizzare la cena della Sezione per gli auguri di Natale che si è svolta appena una settimana prima della sua scomparsa. Cosa ci resta di Mario? A parte la consapevolezza della mia inadeguatezza nei suoi confronti (e non è retorica vista la dimostrata incapacità di proseguire come lui aveva fatto, ed avrebbe certamente voluto, nell'attività della Sezione) rimane il ricordo di un eccezionale Professore universitario (temuto dagli studenti ed amatissimo dai suoi ex studenti e dai suoi collaboratori) che ha lasciato un'impronta fortissima in tutto ciò che ha fatto e realizzato (moltissimi e relevantissimi furono gli incarichi a lui affidati e portati a termine con successo dal mondo accademico, dalla politica e dalla realtà industriale). Rimane inoltre, ed è così che io lo voglio ricordare, il ricordo di un Ex Allievo orgoglioso e fiero di aver fatto parte della schiera di allievi della Nunziatella. Non mancava infatti occasione che egli non rimarcasse il fatto di essere un ex allievo e quanto la Nunziatella aveva inciso nella sua formazione di un Uomo e di professionista. Rimane, infine un esempio di coerenza e costanza, di educazione e di signorilità, di forza e di determinazione che almeno, per quanto mi riguarda, saranno da guida e da esempio per tutta la vita. Grazie Mario !!

Francesco Pullano 82-85

Torneo d'Aquino

L'imperativo è esserci !

Conto alla rovescia per la VI edizione della rassegna calcistica, che vedrà gli ex delle tre scuole militari impegnati a darsi battaglia a suon di gol.

V Torneo d'Aquino - I nostri in posa



MILANO – Come ogni anno pari che si rispetti, il 2006 sarà una stagione ricca di importanti avvenimenti sportivi. Oltre agli imminenti giochi olimpici invernali, che durante il mese di febbraio avremo l'onore di ospitare in Italia, la prossima estate assisteremo alle rassegne iridate di sport popolarissimi quali calcio, basket pallavolo. L'attenzione sportiva di noi ex, nonostante tutto, è mirata ad una scadenza di più breve termine. Maggio si avvicina e con esso il tradizionale appuntamento milanese con il torneo di calcio a 7 intitolato alla memoria dell'Ammiraglio Giacomo D'Aquino, quest'anno giunto alla sesta edizione e la cui organizzazione spetta ai nostri cugini della Teuliè. La nostra rappresentativa non vanta certamente un passato glorioso, ma come parziale

giustificazione può essere addotta la manifesta superiorità del team "morosiniano", riuscito nell'ardua impresa di aggiudicarsi tutte le cinque precedenti edizioni. Morosini, quindi, squadra da battere, ma attenzione alla Teulì, più agguerrita che mai e capace nel 2005 di infliggere un rocambolesco 2-1 ai dogi, unico stop nella loro irrefrenabile marcia verso la Coppa. Discorso a due quindi? Nemmeno per idea! A rendere ancor più incerto l'esito del torneo ci siamo noi, l'incognita Nunziatella, che con la vittoria a luglio del torneo "Italo Tonati" siamo tornati prepotentemente ad avere voce grossa in capitolo. Quest'anno può essere la volta buona, basterà poter contare su un organico più numeroso dello scorso maggio, quando all'appello risposero solo in 9, numero insufficiente per affrontare un torneo con partite di andata e ritorno (più eventuale finale). Si riparte quindi dai gol di Angelo de Felice (98-01), dal gioco fisico di Francesco Luongo (96-99) e dai due nuovi innesti, entrambi bocconiani, Nazario Peluso e Davide Ianniello (02-05), che con l'entusiasmo di chi è appena arrivato e vuole fare bella figura andranno a rafforzare il reparto difensivo. Se avremo anche la fortuna di trovare un portiere di ruolo, allora l'obiettivo principale diventerà automaticamente la finale. Dove saremo poi costretti a vincere. Perché il coppone lo porta Renato, ma soprattutto perché, grazie al nostro kepi, abbiamo imparato a camminare con il numero 1 in fronte.

Nazario Peluso (2002-2005)

Nota del Direttore : se pensate che questa sia pubblicità per il sottoscritto, avete pensato giusto. Chi può e non viene è un Er Mutanda. Mi sono stufato di accattare cupponi per consegnarli a quelli del Morosini!Rd' A.

Convenzioni e Segnalazionimeglio..... Le Nostre Pagine Gialle

In Calabria

Affitti Stagionali. Mirto-Crosia – Cosenza (Calabria) – Casa/villa per 4 - 8 Persone di **Fabio Martucci di Scarfizzi (66-69)** . 3 Locali (2 Camera/e da letto su due piani, cucina all'americana, salone, 1 bagno (vasca), 1 W.C. indipendente, Terrazza . Superficie abitabile : 80 mq, Giardino 1000 mq. A 300 m. dal mare. Ristrutturata nel 1990. <http://www.homelidays.com/locazione18842>

In Campania

Ristorante "Al Plebiscito", di Salvatore Piccolo, Via Gennaro Serra 20, **Napoli** (a 20 metri da Piazza del Plebiscito, a 100 metri dalla Nunziatella), convenzione per Allievi, ex Allievi e loro accompagnatori. Menù del giorno completo (primo, secondo, contorno, dolce o frutta, bibita) 15€. Pizza e bibita 6€. Menù alla carta sconto 20%.

Abbigliamento Girl and Boy, Via Chiaia 50, **Napoli**, sconto del 10% agli ex Allievi ed agli Allievi.

Libreria Cartoleria Guida Merliani, Via Merliani al Vomero, **Napoli**, sconto del 10-12% agli ex Allievi ed agli Allievi.

Libreria Cartoleria Guida Portalba, Via Portalba (Piazza Dante) – **Napoli** , sconto del 10-12% agli ex Allievi ed agli Allievi.

Articoli da regalo GifTime, di Giovanni Casaburi (68-72), Via Alabardieri 29, **Napoli** (di fronte al Ristorante Umberto. Tel. 081- 7944050 . Sconto del 10-15% (a seconda dell'articolo) agli ex Allievi ed agli Allievi.

Studio Odontoiatrico Lukàcs di Enrico Lukàcs (63-65) & C., Via Michelangelo Schipa 118, 80122 **Napoli**, tel. 081-664244, cell. 335-1816787, 335-1816788, pratica trattamenti speciali agli ex Allievi ed agli Allievi.

Hotel 5 stelle "Britannique" con vista su Mergellina e Nunziatella di **Giovanni Ambrosi (54-57) - Napoli** .. Si trova in Corso Vittorio Emanuele 133-80100 Napoli. Tel.081-7614145/081- 663375/081-669760. Giovanni applica sostanziosi sconti a tutti gli Ex Allievi.

Software e Programmazione. **Vincenzo Selvaggio (98/01)** , studente di Ingegneria Informatica a Napoli e' responsabile programmazione C++. <http://www.cplusplus.it/>

Servizi di Stampa Digitale ed Elettrofotografica .

Carmine Scaramella (71/74). ci segnala il sito della sua azienda. <http://www.printdifferent.com/default.html>

Biciclette. **Damiano Lumia 66/70** ti dice : sei stanco di pagare assicurazioni per il tuo ciclomotore, moto o auto ? Vuoi circolare senza casco ? Non vuoi seccature per le pratiche per la targa ? Vuoi viaggiare senza patente ? Non vuoi inquinare ? Non vuoi consumare carburante ? Vuoi trovare sempre parcheggio ? Vuoi circolare nelle isole interdette al traffico veicolare urbano ? Soluzione: Damiano Lumia, con una vasta gamma di Biciclette Elettriche risolve i tuoi problemi. Tutte omologate, ammortizzate, con pedalata assistita(e quindi, volendo potete fare un po di movimento), che non superano i 25Km orari, con motori fino a 240Watt , che superano pendenze fino all'8% . Garanzia 24 mesi (ad esclusione delle parti di consumo quali pneumatici, pattini freni e cavi freno), su telaio e parte elettrica. Garanzia 6 mesi sulla batteria. Tutte godono di incentivo statale(€ 154,00) e comunale se nel comune è previsto l'incentivo. Per contatti e delucidazioni: Damiano Lumia 338-5679722 – 081-5562049

Concessionaria Auto Toyota-Lexus . Via Antiniana 36 Pozzuoli, tel. 081-7624446 - Piazza Piedigrotta Napoli, tel. 081-7618944; www.gruppodimauro.com -

toyota@dimauro.it . Il titolare (**Ciro Di Mauro (78-81)**) pratica sconti speciali agli ex-Allievi. Rif.: Alberto Fontanella Solimèna e Damiano Lumia.

In Friuli Venezia Giulia

Hotel a Tarvisio. Il nostro **Raffaele Imondi (63-67)**, ex gen. CC. , collega di corso di Danilo Zironi , è amministratore delegato di un bellissimo albergo, meglio inquadrabile, visitandone il relativo sito : <http://www.hotelnevadatarvisio.com/> . Sono allo studio convenzioni, che riguarderanno anche gli ex allievi.

Nel Lazio

Casa di Riposo per Anziani presso le **Suore Crocifisse**, Via Annunziata 50, **Gaeta**. Tel. 0771-460512. Anziani autosufficienti (per il momento non è possibile assistenza personale): 700€ al mese, in camera singola con bagno.

Pensione presso le **Suore Crocifisse**, Via Annunziata 50, **Gaeta**. Tel. 0771-460512. Pernottamento e prima colazione: 25€ a persona in camera doppia, 35€ a persona in camera singola. Vacanze estive: 15 giorni in pensione completa in camera singola, doppia o tripla (con bambino) ad un prezzo forfetario di 350€ a persona (da confermare). Tutte le camere (6-7) sono con bagno.

Informatica. **Gabrio Ursini (88/91)** , è socio nella 1bit srl situata a Fiano Romano (Via P. Togliatti 119 tel/fax 0765 388055) - <http://www.1bit.it/> , che si occupa di: formazione informatica, con oltre 60 corsi a listino - vendita/assistenza hardware/software - realizzazione siti internet - progettazione e realizzazione reti informatiche . La 1bit è presente con un'altra sede anche a Cerveteri in Via Manzoni 52 - tel 06.99551283

Turismo didattico-culturale . **Mario Bernardi 95/98** Vi invita a conoscere l'Italia con un approccio culturale. Vuoi organizzare un evento speciale ? Contatta "The Grand Tour" : <http://www.thegrandtour.it/>

In Lombardia

Gestione del rischio & mediazione assicurativa. A Piacenza, **Massimo Massoni 59/62**, mette a disposizione (disinteressata per gli ex) la propria esperienza nella gestione dei rischi aziendali e nella mediazione assicurativa. Via IV Novembre, 132 - 29100 Piacenza, Tel. 0523-716217- Fax 0523.454505; sito: www.massonibroker.it; e-mail: info@massonibroker.it.

Presse piegatrici di lamiera. Sempre **Massimo Massoni 59 /62**, presidente di Ergon s.r.l. propone attrezzature di qualità agli ex, o loro conoscenti, che hanno aziende con presse piegatrici della lamiera. (Attrezzature per presse piegatrici). <http://www.ergonweb.it/>

In Puglia

Agriturismo La Torre di Villa Saetta, Contrada Villa Saetta, **Monteroduni di Lecce**, tel. 0832-325177 dell'ex Allievo del Morosini ed Ufficiale di Marina Oliviero Loré dei Duchi Lopez-y-Royo. Pratica prezzi speciali

agli ex Allievi di Nunziatella, Morosini e Teulié. Rif.: ing. Alberto.

Bed & Breakfast Ernesto de Pascalis (60-63) , Col. EI [r] a **Lecce**, comunica che la figlia ha avviato una piccola attività di B&B a Lecce Si tratta di due strutture: una in città composta da due stanze, bagno con doccia, cucina abitabile e giardino adatto per piccoli animali. Può accogliere fino a 5 persone. Un'altra è situata in campagna a 4 km da Lecce, nell'azienda di famiglia. E' composta da due stanze, cucina, bagno con doccia. Da giugno a settembre è disponibile la piscina privata di mt. 10 per 20. Può accogliere fino a 4 persone. Dista dal mare adriatico 5 km. La piscina è disponibile anche per gli ospiti del B&B di Lecce. Per contattare : 0832-363656, 0832-302749.

In campo medico, ovunque ! (attendiamo altre segnalazioni)

Giuseppe Evangelista (62-66), Chirurgo d'urgenza a Pisa, tel. 050-820472, cell. 347-1200431, e-mail: g.evangelista@dc.med.unipi.it.

Michele Attena (64-67) è Chirurgo al C.T.O. di Napoli.

Tiberio Pangia (65-69) è Medico di base ASL di Capoliveri - Isola d'Elba (LI)

Michele Rossi (68-71) è il Direttore Sanitario dell'A.S.L. di Benevento.

Bruno Rosaspina (68-72), fratello e Anzianissimo di Enrico, è Veterinario dell'ASL di Firenze.

Nicola De Girolamo (69-72), Medico specializzato in Oftalmologia, è Oculista presso l'ospedale Santobono di Napoli.

Gian Franco Ricciardi (75-78), Specializzato in Cardiologia e in Medicina dello Sport, è Cardiologo all'Ospedale San Gennaro di Napoli, proveniente dall'Ospedale Santobono di Napoli.

Rodolfo Conenna (73-77) è Direttore del Dipartimento Direzione Sanitaria presso l'ospedale Santobono di Napoli.

Enrico Rosaspina (71-75), fratello e Cappellone di Bruno, fa il Dentista a Pontassieve 50065 (FI) - Via Piero Palagi 98, tel. 055-8314601

Giovanni di Giulio (73-77), Medico Oculista a Bologna, 40050 Monte San Pietro (BO) - Via I. Bandiera, 15, tel. 051 6720103.

Andrea Rambaldi (83-86), Medico all'Ospedale San Paolo di Napoli . Tel.: 081-669748, e-mail: arambaldi@hotmail.com.

Agazio Menniti (90-93) è Neurochirurgo all'Ospedale S. Camillo a Roma.

Angela Nebbioso, giovanissima figlia dell'addetto alla portineria della Nunziatella **Pasquale**, ricercatrice con contratto a termine presso il Dipartimento di Patologia Generale, Seconda Università degli Studi di Napoli, Vico Luigi de Crecchio 7, 80138 Na, a soli 27 anni ha scoperto "l'interruttore della morte cellulare", cioè ha portato per la prima volta alla luce il meccanismo che innesca e regola nelle cellule la morte programmata o

apoptosi, aprendo così la strada a quella che ora è considerata una potenziale arma universale nella lotta alla leucemia ma anche, più in generale, a molte forme tumorali. Grazie a questa ricerca è, infatti, riuscito il tentativo di uccidere selettivamente, per via molecolare, le cellule tumorali. Le prospettive potrebbero essere eccezionali.

Claudio Bracale (65-69) . Neurochirurgo a Vallo della Lucania (SA) . Ufficio 0974-711295 . Ab. 0974-901448.Cel. 347-4419386.

Gino Gerosa (73-76). Primario di Cardiocirurgia presso l'Ospedale di Padova. Tel.Uf. 049-8212411/2412 .Ab. 045-7650834. E-mail : gino.gerosa@unipd.it.

Sebastiani Simone (82-85). Medico chirurgo presso l'Ospedale di Borgo Trento a Verona. Uff. 045-8072410.

Barbi Emilio (70-74) , Radiologo presso la Clinica "Pederzoli" di Peschiera sul Garda (VR)

Turco Federico (72-76) . Medico chirurgo specialista in anestesia e rianimazione presso USL Treviso .Vive a Padova. Tel. 049-619742.

Fontana Giovanni (74-77) . Medico chirurgo specialista in Odontoiatria a Padova. Si occupa di sperimentazione nel campo dell'ingegneria dei tessuti. Tel.Ab. 049-612382 . E-mail : giovanni.fontana@gmail.com



Estrapolazione dalnostro "Masso"

Variazioni Matricolari ed Altro

di Peppe D'Anna (62-65) e Alberto Fontanella Solimèna (66-69)
tel. 081-661417, cell. 3335029151, email: giuseppedanna47@virgilio.it
tel. e fax 081-5605155, cell. 3408716719, email: fons@katamail.com

(con notizie fornite da: Mario Campagnuolo 52-55, Ciccio Bonito 52-56, Fabrizio Mazzarotta 53-56, Massimo Massoni 59-62, Giuseppe Occhioni 59-62, Nunzio Seminara 60-64, Roberto Perchiazzi 61-65, Danilo Zironi 63-67, Giorgio Draskovic 65-68, Pino Iacono 65-68, Aldo Carriola 66-70, Bruno Rosaspina 68-72, Roberto Ripollino 73-76, Marco Andreoli 85-88, Michele Senatore 89-92, Elvidio Cedròla 91-94, Paolo Candreva 96-99, Filiberto d'Aniello 96-99, Giuseppe Quattrocchi 96-99, Pietro Leone 98-01, Giovanni Maglia 99-02, Marco Piscitelli 01-04, Renato Carlini Uff. Istr. 89-92, Ten. Botticelli Uff. Istr., oppure tratte dal Web e da: Corriere della Sera, La Repubblica, Il Mattino, Pagine di Difesa, Sfum@tura Alta, Rai, Mediaset, Nature Medicine, www.paginebianche.it, e dai Gruppi di discussione: nunziatella@yahoogroups.com, nunziatellawebex@yahoogroups.com - nunziatella_mentors@yahoogroups.com - Pellikan@yahoogroups.com - ex_nunziatella_emiliaromagna@yahoogroups.com, e dal Sito <http://www.nunziatella.it/veneto>)

Antonio Cauti (41-44) è Avvocato a Roma. **Guido Donatone (48-51)**, Presidente di Italia Nostra, ha scritto "I misteri della Nunziatella", ed. Compagnia dei Trovatori, prezzo 13 €. **Beniamino Di Pietto (49-52)**, Consigliere della Sezione Campania e Basilicata dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella ed Ispettore Generale delle Dogane in pensione, è stato confermato per un altro quadriennio componente del Collegio Consultivo Regionale dei Periti Doganali per la Campania e Calabria (Collegio che comprende anche la Provincia di Potenza e quindi parte della Basilicata). **Marcello Caltabiano (51-54)**, Generale di Squadra Aerea in congedo, segnala che la sua nuova e-mail è: comtrera@woowfast.it. **Giuseppe de Caro (51-54)**, Generale dei Bersaglieri in congedo, è sempre a Gaeta dove si accasò ai tempi del Campo estivo con la Nunziatella (1953?), abita in Via Bachelet 7, tel. 0771-466289, est. 0771-742141. **Franco Tortorano (53-56)** Franco Tortorano (53-56) è stato eletto Presidente

dell'Ordine degli Avvocati della Provincia di Napoli. **Francesco Fedi (54-57)**, Presidente del Comitato di Cooperazione europea nel campo della ricerca Scientifica e Tecnologica (COST), è stato il principale relatore della giornata informativa su "Cooperazione Europea nel campo della Ricerca Scientifica e Tecnologica (COST): Una opportunità per la comunità scientifica italiana", svoltosi Martedì 31 Gennaio 2006, nella Sala di Rappresentanza del Rettorato dell'Università degli Studi di Milano - Via Festa del Perdono n. 7 - Milano. **Arturo Parisi (55-58)**, Deputato della Margherita, Prof. Universitario e Membro dell'Ufficio di Presidenza della Margherita, in convalescenza dopo un malore che lo ha colpito proprio il 17 dicembre scorso, quando all'hotel Radisson di Roma parlava di Partito Democratico, continua a seguire le sorti del futuro soggetto politico. **Giuseppe Lepore (55-59)**, Vicepresidente del Il Rotary di Perugia Est, ha invitato Emilio Palmieri (91-94) a tenere una

conferenza sul tema: "L'Oriente, la percezione di una minaccia: un processo in atto". **Alessandro Ortis (58-62)**, detto Sandro, Ingegnere Nucleare, Past President dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella, è il Presidente dell'Autorithy dell'Energia e del Gas, l'Ente che fissa le tariffe energetiche. Nella pagina dell'Economia, Il Corriere della Sera del 30-12-05, sotto la foto di Sandro titola: "Caro-bollette, la luce aumenta del 2,5%. Fissate dall'Autorithy le tariffe del primo trimestre 2006. Per il gas +0,7%". Alle ore 19:15 del 21-1-06, su raitre, è comparso Sandro che ha parlato del problema del Gas. Alle spalle aveva il Crest della Nunziatella, sotto la foto del presidente della repubblica e portava la "nostra" cravatta, splendida forma di attaccamento! **Enrico Nocchi (60-64)** è Amministratore dell'EPA ad Aprilia. **Nunzio Seminara (60-64)**, Architetto, segnala che il conto corrente postale n. 4994955 intestato a suo nome, giusta delibera di Giunta Esecutiva della Sezione Lazio del 16.12.2003 e del Consiglio Direttivo del 28.02.2004 è stato congelato fin dal 2 novembre scorso ed è stato definitivamente chiuso il 13.12.2006. Il conto corrente bancario della Sezione Lazio "Ettore Gallo" è sempre acceso per ricevere i versamenti delle quote sociali. Nunzio ricorda gli estremi del conto corrente bancario: Banca Popolare di Bergamo (BPB); filiale Roma EUR, conto n. 91004, CIN N, ABI 05428, CAB 03201, intestato a: Ass. Naz. Nunziatella, Sez. Lazio, Via dei Mille 56 - 00100 Roma. **Luigi Colaneri (61-64)**, Generale di Corpo d'Armata, il giorno 5-12-05 ha lasciato il Secondo Comando Forza di Difesa (II F.O.D.) di Napoli per raggiungere Firenze dove ha assunto il Comando Ispettorato per l'Arruolamento delle Forze di Completamento RFC dell'Esercito. **Giuliano Giglio (61-65)**, Brigadiere Generale, è Ispettore RFC della Toscana, già Comandante della Scuola. **Giuseppe D'Anna (62-65)**, detto Peppe, Medico Radiologo, Consigliere della Sezione Campania e Basilicata dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella, è il Delegato Regionale dell'FMSI (Federazione Medici Sportivi Italiani) per Campania e Molise, per gli Sport Invernali. **Giorgio Piccirillo (62-65)** ed **Elio Toscano (62-65)**. La stampa nazionale (La Repubblica) mette in risalto l'approssimarsi della nomina del futuro Comandante Generale dei Carabinieri, prevista per il prossimo maggio di quest'anno per il raggiungimento dei limiti d'età del Gen. C.A. Luciano Gottardo, primo Carabiniere assunto al Comando Generale dell'Arma; fra i 5 nominativi "papabili" per ricoprire il prestigioso Comando, il giornale riporta, dedicando soltanto a loro l'esclusiva di una foto ciascuno, Elio Toscano, attuale Capo di Stato Maggiore e Giorgio Piccirillo, che aveva già ricoperto l'incarico di Elio fino al 15 agosto del 2004 e che attualmente comanda tutte le attività operative dei Carabinieri, in ambito Nazionale ed all'estero (Caserma Salvo d'Acquisto, Viale di Tor di Quinto); Elio e Giorgio sono entrambi miei Cappelloni e, naturalmente, in nome Vs. e per conto, non ho dubbi che per 2/5 le nomine andranno bene al Rosso Maniero, e credo che accetteremo democraticamente il responso futuro, senza drammi, con serenità e con l'eventuale rassegnazione, perché del resto: o vi sarà la promozione al vertice supremo per uno dei uno dei 2,

oppure gli altri 3 non saranno promossi. Nuntio vobis. **Giuseppe Evangelista (62-66)**, Chirurgo d'Urgenza a Pisa, ha avuto una cucciolata di ben 9 cagnolini di Mastino Corso. Tre li ha piazzati; a metà gennaio gliene erano rimasti 6. Giuseppe li cede agli ex Allievi interessati a 500 € l'uno, cioè alla metà del loro valore di mercato. Chi fosse interessato può rivolgersi a Giuseppe; tel. 050-820472, cell. 347-1200431, e-mail: g.evangelista@dc.med.unipi.it. **Luigi Gay (62-66)**, Consigliere Nazionale e Membro della Segreteria dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella, ha lasciato il ruolo di "veterano dell'azione inquirente, per anni impegnato in delicate inchieste anticamorra, come quella che lo ha portato a smantellare i clan del Vomero, individuando i killer di Silvia Ruotolo" ed è stato nominato Procuratore Aggiunto a S. Maria Capua Vetere (Caserta). **Raffaele Riccio (62-66)**, detto Lello, è Preside della Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Salerno. **Andrea Borrelli (63-66)**, Ginecologo e Pittore nonché appassionato d'arte, è uno dei componenti dell'Associazione Medici-Pittori che ha esposto nel prestigioso Hotel Palazzo Alabardieri di Napoli fino all'8 gennaio 2006. **Antonio Rizzo (63-66)**, Generale di Divisione dei Carabinieri, Medico, è il nuovo Vice Comandante Interregionale Carabinieri "Vittorio Veneto" (Italia Nord-est). È di stanza a Padova, Prato della Valle 88, 35100, tel. 0498521. Desidera entrare in contatto con gli Ex della sua giurisdizione (Veneto, ma anche Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia) ed in particolare con quelli di Padova, conosciuti quando era Comandante Provinciale. **Michele Franzé (63-67)**, Carabiniere, non solo indosserà da luglio i gradi di Generale di Corpo d'Armata, ma è stato pure promosso Nonno grazie all'arrivo della piccola Nicole. È ancora di stanza a Treviso, Viale San Giacomo Felisset 54, cap 31100. **Michele Attena (64-67)** è Chirurgo al C.T.O. di Napoli. **Giuseppe Iacono (65-68)**, detto Pino, comunica la sua nuova e-mail: iacono.giuseppe@gmail.com che sostituisce la precedente. **Mario Martinelli (65-69)**, Generale Medico di Brigata, è il Comandante della Sanità Militare della Regione Nord. E-Mail: mario.mart@virgilio.it, Via Piave 15 bis, 35138 Padova, tel. 049-8710213, cell. 338-4115449. Il figlio Mimmo è Tenente dei Carabinieri a Roma. **Tiberio Pangia (65-69)** è Medico di base ASL di Capoliveri - Isola d'Elba (LI). **Giorgio Piras (66-69)**, Colonnello dei Carabinieri, è diventato Nonno. La nipotina si chiama Giulia ed è figlia del figlio di Giorgio, Marco, Capitano dei Carabinieri, Comandante della Compagnia di Teramo ed ex Allievo del Morosini. **Aldo Carriola (66-70)**, Colonnello dei Vigili Urbani di Napoli e Vicepresidente Vicario della Sezione Campania e Basilicata dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella, è stato indicato dall'Assessore alla Mobilità, Nicola Oddati, quale Vicecomandante Vicario del Corpo dei Vigili Urbani di Napoli. **Vito Bardi (67-70)**, Generale di Divisione, è il nuovo Comandante del Comando Regionale Campania della Guardia di Finanza. Sposato con due figli, ha comandato, già nei primi anni di servizio, reparti fortemente impegnanti nella lotta al fiorentino business del contrabbando di sigarette. Ha conseguito ben 4 lauree: in Giurisprudenza, Economia e

Commercio, Scienze della Sicurezza Economica e finanziaria e Scienze internazionali e diplomatiche e vanta la bellezza di 36 encomi solenni (!). Subentra al Generale di Brigata Vincenzo Suppa. **Fulvio Keller (67-70)**, Ingegnere Meccanico, è Dirigente d'Azienda a Milano, ma risiede a Piacenza. **Michele Rossi (68-71)** è il Direttore Sanitario dell'A.S.L. di Benevento. **Bruno Rosaspina (68-72)**, fratello e Anzianissimo di Enrico, è Veterinario dell'ASL di Firenze. **Nicola De Girolamo (69-72)**, Medico specializzato in Oftalmologia, è Oculista presso l'ospedale Santobono di Napoli. **Vincenzo Delle Femmine (69-72)**, Brigadiere Generale G.d.F. Comanda la Regione Toscana della Guardia di Finanza. **Antonio de Nicola (69-73)**, detto Antonello, è di nuovo Funzionario della Telecom al Centro Direzionale di Napoli, tel. 081-7227321. **Piero Dimase (70-74)**, è il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Perugia. **Flavio Garello (70-74)**, Colonnello, già Comandante del Reggimento Carabinieri a cavallo di Roma, comanda il Reggimento M.S.U. a Pristina (Kosovo). **Mauro Nicolino (70-74)**, Tenente Colonnello Tramit dell'Esercito al Comfoter di Verona, il 17-05-05 è stato violentemente investito da un'auto, mentre era in bici. Dopo il ricovero in terapia intensiva e una lunga degenza, è rientrato in servizio il 22-12-05, riprendendo l'incarico lasciato per l'incidente. **Giovanni Nistri (70-74)**, Colonnello dei Carabinieri, è il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Firenze. **Fabrizio Gueritore (71-75)** è Notaio a Roma. Via Carlo Poma 2, 00195 Roma - tel. 06-3723623. **Enrico Rosaspina (71-75)**, fratello e Cappellone di Bruno, fa il Dentista a Pontassieve 50065 (FI) - Via Piero Palagi 98, tel. 055-8314601. **Sebastiano Cipriano (72-76)**, Colonnello della Guardia di Finanza, è in Servizio a Milano ma risiede a Piacenza. **Giovanni di Giulio (73-77)**, Medico Oculista a Bologna, 40050 Monte San Pietro (BO) - Via I. Bandiera, 15, tel. 051 6720103. **Gustavo Ascione (73-77)**, è Commissario della Camera di Commercio di Caserta. **Rodolfo Conenna (73-77)** è Direttore del Dipartimento Direzione Sanitaria presso l'ospedale Santobono di Napoli. **Roberto Ripollino (73-77)**, Tenente Colonnello dei Carabinieri è a Perugia, Corso Cavour 133, tel uff. 075 5424230 (diretto), cell. 329 6874440. **Francesco Cirielli (74-78)**, Carabiniere, è stato promosso Colonnello. **Gino Micale, (74-78)**, Carabiniere, è stato promosso Colonnello. **Umberto Rapetto (75-78)**, Colonnello della Guardia di Finanza, Comanda il Nucleo Speciale Anticrimine Tecnologico a Roma. **Gian Franco Ricciardi (75-78)**, Specializzato in Cardiologia e in Medicina dello Sport, è Cardiologo all'Ospedale San Gennaro di Napoli, proveniente dall'Ospedale Santobono di Napoli. **Fernando Verdolotti (75-78)**, Ufficiale della Guardia di Finanza, è il Comandante Provinciale di Latina. **Salvatore Luongo (77-80)**, Tenente Colonnello, Comandante del Reparto territoriale Carabinieri di Roma, Via XXIV Maggio 13, tel. 06 80984100, il 27-12-05 è apparso nella trasmissione mattutina di RAI 1 ed è stato lungamente intervistato da Luca Giurato sulle misure cautelative da prendere contro i ladri d'appartamento. **Claudio Domizi (78-81)**, Tenente Colonnello dei Carabinieri, Comandante del Reparto Territoriale di Napoli è citato da Il Mattino del 6-1-06 perché i militari da lui comandati, specificamente

addestrati nella tutela della salute dei bambini, hanno sequestrato, assieme ai Nas, dolciumi avariati e giocattoli pericolosi destinati ai bambini per la Befana. **Amedeo Santoro (78-81)**, Colonnello, è il Comandante del II Reggimento Genio Pontieri a Piacenza. **Alfonso Amatore (79-82)** è Tenente Colonnello della Guardia di Finanza presso il Ministero dell'Interno, Direzione Centrale Servizi Antidroga, Roma. **Fabio Antonazzo (79-82)** è Comandante Provinciale dei Carabinieri a Pordenone. Era a Padova al Comando Regione come Capo Ufficio Personale. È stato promosso Tenente Colonnello. **Luca De Martinis (79-82)** è Tenente Colonnello Genio Aeronautico Ruolo Naviganti, Capo Sezione Avionica SMA, 4° reparto, Roma. **Roberto Massi (79-82)**, Tenente Colonnello dei Carabinieri, è il nuovo Comandante del Reparto Operativo dei Carabinieri di Roma. **Mariano Longo (80-83)** è il Direttore dell'Aeroporto S. Egidio di Perugia. **Giovanni Domenico Veltre (80-83)**, detto Giovandomenico, Tenente Colonnello dei Bersaglieri, da circa tre mesi è in zona di operazione all'estero. **Alberto Caruso de Carolis (81-84)**, Maggiore in congedo della Guardia di Finanza, è Responsabile staff controllo interno dell'Aeroporto Milano Linate della SEA S.p.a., società di gestione degli aeroporti di Linate e Malpensa. Cell. 347-2265066; tel. 02.74853542; fax 02.74852052; e-mail: carusodecarolis.alberto@sea-aeroportimilano.it. **Gerardo Baiano (81-84)**, Tenente Colonnello, già Ufficiale alla Nunziatella, è Comandante di Battaglione alla Scuola di Fanteria di Cesano, Roma. **Renato Atticciati (82-85)** è Ufficiale dell'Aeronautica Militare. Presta servizio nell'Accademia Aeronautica a Pozzuoli (Napoli). **Francesco Forlani (82-85)**, Scrittore e Tedeforo, dalle 8:24 alle 8:48 di venerdì 10 febbraio 2006 ha portato la fiaccola olimpica da S.da Comunale di Superga 41 A a S.da Comunale di Superga (alt. V. Borgo Franco). **Andrea Rambaldi (83-86)**, Medico, è Titolare di un *Bread and Breakfast a Napoli*, Riviera di Chiaia 6. Tel.: 081-669748, e-mail: arambaldi@hotmail.com. **Ugo Celestino (84-87)** è Direttore Finanziario eBay Italia a Milano. **Ciccio Cutolo (84-87)** segnala un l'intervento del 10-2-2006 a RAI GR1 (n.d.r.) del nostro Sceriffo del WEB (personaggio poco raccomandabile conosciuto ai più come **Umbertone Rapettone**)... è stato un piacere ascoltarci ☺ . **Arturo Guarino (84-87)** è Maggiore dei Carabinieri al Comando Generale dell'Arma, Ufficio Legislazione, Roma. **Nicola Greco (99-02)** ci informa che il **Magg. E.I. Lucio Di Biasio (84 - 87)**, a suo tempo anche Comandante di Compagnia presso la Scuola Militare Nunziatella, è stato nominato **Cavaliere della Repubblica** e che l'onorificenza gli e' stata consegnata dal Prefetto di Avellino Claudio Meoli. **Luca De Marchis (85-88)**, Comandante della Guardia Presidenziale a Castelporziano (Roma), è stato promosso Tenente Colonnello dei Carabinieri. **Fabrizio Fiorito (86-89)** è Gestore imprese per SanpaoloIMI a Milano. **Nicola Giuffrida (86-89)** è Capitano dell'Esercito Italiano, Corpo Amministrazione e Commissariato **Alfredo Arcamone (87-90)** è Capitano d' Amministrazione e Commissaria_to, Capo Servizio

Amministrativo del 2° Reggimento Sostegno Aves "Orione" a Bologna. **Giovanni Marolla (87-90)**, detto Gianni, Maggiore dei Carabinieri, comanda la Compagnia di Napoli Stella. **Andrea Albino (88-91)** è Capitano degli Alpini, in servizio presso lo Stato Maggiore della Difesa SMD a Roma. **Roberto Como (88-91)** è Maggiore dei Bersaglieri a Monza [MI]. **Mauro Franzese (88-91)**, Maggiore dei Carabinieri, lavora a Napoli, forse al Nucleo radiomobile. **Giuliano Galante (88-91)**, figlio di Pierfrancesco (64-67), è Vice Questore Aggiunto presso il Segretariato Gen. Interpol a Lyon. **Giacomo Giannatasio (88-91)**, Capitano dell'Esercito Italiano, è Pilota Elicotterista a Rimini. Ce lo hanno comunicato il genitori, Pietro e Piera, a Gaeta l'11-2-06 in occasione della cerimonia del lancio in mare di una corona di fiori in memoria di Coloro che lì caddero nel 1860-61. **Antonello Scannella (88-91)**, Ufficiale dell'Esercito Italiano, è in missione a Kabul, dove ha passato il Natale e il Capodanno. E-mail: scannellaantonello@hotmail.com **Fabrizio Bosco (89-92)**, detto Bizio, Capitano della Guardia di Finanza, è alla Tributaria di Roma. **Domenico Cento (89-92)**, detto Nico, è Pilota dell'Aeronautica Militare al 31° Stormo di Ciampino. **Bernardino Gamboni (89-92)**, detto Dino, Ufficiale dell'Esercito, presta servizio allo Stato Maggiore Esercito a Roma. **Antonio Ganzerli (89-92)** lavora alla Motorola, sede di Torino. **Michele Senatore (89-92)**, Capitano di Cavalleria, è l'Ufficiale addetto alla Sezione Personale Civile della Scuola Militare Nunziatella. **Fabio Marino Colella (90-93)**, Capitano Medico dell'Esercito, è specializzando in Otorinolaringoiatria a Perugia. **Emanuele Gualtieri (90-93)**, Capitano dei Carabinieri, comanda la Compagnia di Napoli Centro. **Vincenzo Magaldi (90-93)**, Capitano dei Bersaglieri, è a Milan. **Agazio Menniti (90-93)** è Neurochirurgo all'Ospedale S. Camillo a Roma. **Antonio Caterino (91-94)**, Capitano dei Carabinieri, comanda la Compagnia di Poggioreale a Napoli (o la comanda Pascale 91-94?). **Elvidio Cedròla (91-94)** si chiama Elvidio e non Elvio, come erroneamente indicato nelle precedenti variazioni matricolari. Comanda la 1^ Compagnia Allievi della Scuola Militare Nunziatella. **Vincenzo Pascale (91-94)** Capitano dei Carabinieri, comanda la Compagnia di Poggioreale a Napoli (o la comanda Caterino 91-94?). **Fernando Maria Pellino (91-94)** è Avvocato Penale a Napoli, cell. 338-4382409, e-mail: fernadreamer@libero.it. Lavora presso lo studio di **Camillo Irace (62-65)**. **Domenico Carusone (92-93)**, Vice Brigadiere dei Carabinieri, attualmente è impiegato in Sarajevo (BiH); di fatto è Carabiniere in Zingonia (BG). Tel. 3384063078. E-mail: domenico_carusone@libero.it. **Emilio Palmieri (92-94)** ha tenuto una conferenza sul tema: "L'Oriente, la percezione di una minaccia: un processo in atto", presso il Il Rotary di Perugia Est di cui è Vicepresidente Giuseppe Lepore (55-59). **Luca Capone (92-95)**, detto Popy, Capitano paracadutista della Folgore in aspettativa attualmente in Australia, ha creato un forum di discussione sulla Cooperazione internazionale dal titolo "Intransito.biz International Development Forum". (<http://www.intransito.biz/Forum>). Inoltre ha chiesto consigli alla comunità degli ex Allievi: è fidanzato con una ragazza irlandese, specializzanda in "A&E -

Accident and Emergency" cioè, in Pronto Soccorso: stanno cercando di capire quale sia l'iter formativo e quali le prospettive per una Dottoressa che desideri fare training in Italia (possibilità d'impiego, sviluppo del sistema sanitario italiano e della "specializzazione" di Pronto Soccorso, nella fattispecie che sostanzialmente non esiste, remunerazione sotto la media europea ecc.). La ragazza è laureata da due anni, lo scorso anno ha lavorato a Dublino e quest'anno in Australia. Scrivetegli. E-mail: survival@inwind.it. **Antonio Laudando (93-96)**, Tenente dei Bersaglieri, è in servizio a Napoli. **Alessandro Barone (94-97)** Comanda la Compagnia Carabinieri di Foligno (Perugia). **Pierluigi Buonomo (94-97)**, Capitano dei Carabinieri, figlio di Pio (66-70), già Ufficiale di Inquadramento all'Accademia di Modena, comanda la Compagnia di Forte Boccea a Roma. **Daniele D'Ambrogio (94-97)**, Tenente del Genio Guastatori Paracadutisti, è all'VIII Reggimento Guastatori, Legnago (Verona). **Antonio De Donno (94-97)**, per ricordare la figura del Padre, ha promosso un concorso, indetto per premiare con un incentivo gli studi e la ricerca professionale di un giovane ex Allievo della Nunziatella, autore di un saggio avente per tema "Il Diritto Associativo". Il concorso è aperto a tutti gli Ex Allievi della Scuola Militare Nunziatella di Napoli che abbiano frequentato la Scuola a partire dal 1987 (200° corso) ed è aperto a chiunque abbia competenza in materie giuridiche. All'autore del saggio prescelto con insindacabile valutazione dalla Commissione Esaminatrice (composta da Carlo Mosca (61-64), Presidente, e da Raffaele De Lipsis (60-63) e Raffaele Izzo (62-65), Membri) verrà assegnato il premio consistente in un assegno di 1.000,00 € lordi. La scadenza del bando è alle ore 17:00 del 14 aprile 2006. **Alessandro Lo Bello (94-97)** è Tenente della Guardia di Finanza, Comandante del 2° Nucleo Operativo, Gruppo di Pronto Intervento di Roma. **Claudio Montesi (94-97)**, Tenente dei Carabinieri, è Consigliere Legale presso la Forza di Gendarmeria Europea in Vicenza. **Massimiliano Cafagna (95-98)**, Tenente, è Ufficiale d'inquadramento della 3^ Compagnia Allievi della Scuola Militare Nunziatella. **Giandomenico Di Spirito (95-98)**, Tenente, è Ufficiale d'inquadramento della 2^ Compagnia Allievi della Scuola Militare Nunziatella. **Mario Iacone (95-98)** rinnova l'invito a tutti coloro i quali fossero interessati a formare un gruppetto di velisti. L'idea è quella di mettere insieme un piccolo equipaggio con il quale allenarsi e partecipare a qualche regata. In principio crede sia necessario la partecipazione di chi ha già almeno un minimo di esperienza, per poi successivamente accogliere anche chi ha voglia di imparare. Al momento è in contatto con la Marina Militare presso il centro velico a Napoli (stanziato al Molosiglio), ha già avuto dei colloqui con alcuni dei loro Comandanti per verificare la possibilità di una sorta di convenzione per usare le loro barche, magari anche da rimettere un po' in sesto. E-mail: marioiacone@hotmail.it, cell.: 338-7591296. **Gennaro Sanges (95-98)**, Tenente del Genio Guastatori Paracadutisti, è all'VIII Reggimento Guastatori, Legnago (Verona). **Pasquale Vitale (95-98)**, Tenente, è a Kabul (Afganistan). **Paolo Candreva (96-99)**, Tenente dell'Aeronautica Militare, è Controllore di volo a

Grosseto, XXI GRAM, tel. 347-4001141. Abbiamo saputo, dalla sua futura metà, che sta per sposarsi, anzi, per sposarla. **Gennaro Cerullo (96-99)**, Tenente del Genio Aeronautico Ruolo Naviganti, è al Gruppo efficienza aeromobili a Latina Scalo. **Filberto D'Aniello(96-99)** lavora nel Settore Consulenza della Ernest Young a Roma. **Marco Grattagliano (96-99)**, Laureato in Giurisprudenza LUISS, è praticante notaio a Bari. **Francesco Lasaponara (96-99)** è Ufficiale dell'Esercito Italiano a Forlì. **Alessandro Pelliccia (96-99)** il 7-12-05 si è laureato in Ingegneria Gestionale, orientamento economico-organizzativo, con voti 110/110, presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con una tesi di Laurea in Gestione dell'Innovazione e dei Progetti dal titolo "Analisi della Gestione delle Organizzazioni d'interfaccia tra Università e Imprese", realizzata in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Porto Feup. È Consigliere dell'Associazione Studentesca St.I.Ge. (Studenti di Ingegneria Gestionale della Federico II), responsabile per i rapporti con le università estere. Parla correntemente Inglese e Portoghese. Via Vecchione, 1 - 80078 Pozzuoli (NA), tel.081-5263741, cel. 320-8468979, e-mail: alessandropelliccia@hotmail.com.

Giuseppe Quattrocchi (96-99), Ufficiale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, ha costituito un Gruppo di discussione con lo scopo di riunire tutti gli ex Allievi della Scuola Militare Nunziatella residenti, domiciliati, o semplicemente di passaggio in Emilia Romagna o nelle regioni limitrofe, per consentire incontri e frequentazioni a tutti coloro che sono accomunati dai valori acquisiti durante gli anni trascorsi nella Nunziatella. Il Gruppo è aperto anche agli ex Allievi non iscritti all'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella, agli Allievi della Nunziatella, agli Allievi ed ex Allievi delle altre Scuole Militari, agli aspiranti Allievi ed ai simpatizzanti. Per aderire è sufficiente inviare un'e-mail all'indirizzo : ex_nunziatella_emiliaromagna_subscribe@yahooogroup.s.com.

Augusto Ruggeri (96-99), Tenente dei Carabinieri, comanda il nucleo Operativo di Poggioreale. **Agostino Scala (96-99)**, Tenente dei Carabinieri, è Ufficiale di Inquadramento all'Accademia di Modena. **Andrea Palma (97-00)** è Sottotenente di Vascello della Guardia Costiera a Livorno. **Gennaro Pollice (97-00)**, Sottotenente medico, frequenta l'Università di Modena. **Demetrio Riggio (97-00)**, S.Ten. di Fanteria, frequenta la Scuola di Applicazione di Torino. **Antonio Santarelli (97-00)**, Tenente Tramati, laureato con il massimo dei voti alla Scuola di Applicazione, da cinque mesi vive a Maniago (Pn), proveniente dal Friuli. **Alessandro Pianelli (97-01)** è Sottotenente di Fanteria alla Scuola di Applicazione di Torino. **Francesco Cinnirella (98-01)** è Sottotenente dei Carabinieri alla Scuola Allievi Ufficiali di Roma. **Mario Edolo Di Giuseppe (98-01)**, Sottotenente Medico dell'Esercito, è all'Accademia di Modena. **Pietro Leone (98-01)**, Vicesegretario della Sezione Campania e Basilicata dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella, è Laureando in Odontoiatria. **Emanuele Mercurio (98-01)** è Sottotenente del Genio Aeronautico Ruolo Naviganti, presso l'Accademia Aeronautica di Pozzuoli. **Agostino Luigi Sepe (98-01)** è Sottotenente

del corpo di Amministrazione e Commissariato alla Scuola di Applicazione a Torino. **Marco Barone (99-02)** è Sottotenente dei Carabinieri alla Scuola Ufficiali di Roma. **Marco Biondi (99-02)** è Sottotenente della Guardia di Finanza RN alla Scuola di Applicazione a Roma. **Fabio Fullone (99-02)** vive a Francavilla Fontana (Brindisi) e frequenta l'Università di Bari, facoltà di Giurisprudenza. **Giuliano Graziosi (99-02)** è Sottotenente Pilota in Accademia. **Giovanni Maglia (99-02)** è laureando in Ingegneria delle Telecomunicazioni a Napoli. **Michele Massaro (99-02)** è Ufficiale dell'Esercito alla Scuola di applicazione di Torino. **Claudio Sanzò (99-02)** è Sottotenente dei Carabinieri alla Scuola Ufficiali di Roma. **Dario Solito (99-02)** è Sottotenente dei Carabinieri alla Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma. **Giuseppe Suppa (99-02)** è Studente di Economia degli intermediari e dei mercati finanziari alla Bocconi di Milano. **Paolo Del Giacomo (00-03)** è Sottotenente dei Carabinieri alla Scuola Allievi Ufficiali di Roma. **Rocco Fabbiani (00-03)** è Sottotenente Pilota RAN (Ruolo Aeronavale) della Guardia di Finanza ed è in servizio all'Accademia di Bergamo. **Carmine Gebiola (00-03)** è Sottotenente dei Carabinieri alla Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma. **Michele Massaro (00-03)** è Sottotenente dell'Esercito Italiano, a Torino. **Luigi Sorrentino (00-03)** è Sottotenente della Guardia di Finanza RN, a Bergamo. **Marco Taranto (00-03)** è Studente di Economia Aziendale alla Federico II di Napoli. **Fabio Di Bella (01-04)** è Allievo Ufficiale della Guardia di Finanza RN all'Accademia di Bergamo. **Francesco d'Istra (01-04)** è allievo al secondo anno all'Accademia Navale di Livorno, Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera. **Giuseppe Agresti (02-05)** è Allievo Ufficiale Carabinieri all'Accademia di Modena. **Eduardo Di Mauro (02-05)** studia "Scienze ed Ingegneria dei Materiali" alla Federico II di Napoli (un corso di laurea nato da poco); il padre è Ingegnere Chimico e dirige il laboratorio chimico dell'industria Olindo-Sapio, che produce e vende olio. Eduardo ci tiene a precisare di non essere stato influenzato dal padre nella scelta del corso di laurea: ciò che lo affascina è proprio il ruolo dell'Ingegnere nel processo produttivo, l'anello di collegamento tra lo scienziato e l'industria; ed è per questo che ha scelto il corso di cui sopra, corso che costituisce una buona base per un gran numero di specializzazioni dopo la laurea triennale. E-mail: eduardo1987@hotmail.it. **Davide Ianniello (02-05)** è Studente di Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari alla Bocconi di Milano. **Domenico Musone (02-05)** è Allievo al primo anno dell'Accademia di Modena. **Alessio Christian Panico (02-05)** è Studente Universitario a Napoli. **Luca Pianese (02-05)** è iscritto a Giurisprudenza a Cassino. **Giuseppe Trevisoi (?-?)**, Ingegnere, già Dirigente della Natuzzi Divani, è Professore al Politecnico di Bari. Chi può confermare che si tratti di un ex allievo (e magari sa anche di che corso è), cortesemente lo comunichi inviando una e-mail a fons@katamail.com, oppure telefoni ad uno degli estensori di questa rubrica. **Carlo Cisbani (Ufficiale Istruttore)**, Colonnello dei Bersaglieri, lavora a Cesano (Roma), ma risiede a Napoli. È dirimpettaio di Diego Marmo (52-55). **Nicolangelo Caruso (Ufficiale**

Istruttore 00-05, promosso Maggiore, ha lasciato la Nunziatella ed è stato trasferito al Centro Intelligence E.I. a Roma. La sua famiglia, titolare dell'Azienda agricola "Terre Longobarde" a Torrecuso (BN), produce vini di qualità (Aglianico Beneventano IGT e Bianco Beneventano IGT). **Don Romano Mariani (Cappellano Militare)**, è il Direttore dell'Opera Antoniana, Via Don Orione 5, 89124 Reggio Calabria, tel 0965-3291. **Angela Nebbioso**, giovanissima figlia dell'addetto alla portineria della Nunziatella **Pasquale**, ricercatrice con contratto a termine presso il Dipartimento di Patologia Generale, Seconda Università degli Studi di Napoli,

Vico Luigi de Crecchio 7, 80138 Na, a soli 27 anni ha scoperto "l'interruttore della morte cellulare", cioè ha portato per la prima volta alla luce il meccanismo che innesca e regola nelle cellule la morte programmata o apoptosi, aprendo così la strada a quella che ora è considerata una potenziale arma universale nella lotta alla leucemia ma anche, più in generale, a molte forme tumorali. Grazie a questa ricerca è, infatti, riuscito il tentativo di uccidere selettivamente, per via molecolare, le cellule tumorali. Le prospettive potrebbero essere eccezionali.

Ultimissime dal Veneto

Il nostro **Mario Martinelli (65-69)**, Gen.B. Comandante e Direttore di Sanità della Regione Militare Nord [inciso -**Achille Coppola (63-66)**, Gen.B. anche lui, lo è della Regione Militare Meridionale – come dire, la salute dei militari d' Italia e non solo è in mano a due Ex Nunziatelli e che Dio ci aiuti ☺ - fine dell'inciso] ha messo in atto da tempo una originale iniziativa : presso la sede di Padova da lui diretta e rivalutata all'atto del suo insediamento, il primo giorno non festivo di ogni mese, alle ore 08.30 si svolge da diverso tempo un'alza bandiera solenne alla presenza delle più alte cariche militari e civili della Provincia di Padova. Fra le quali,



attualmente, il Vice Comandante Interregionale Carabinieri, **Gen.Div.CC.Antonio Rizzo (ex allievo 63-66)** e il **Gen.B.A. Alessio Santicchi (ex allievo 61-64)**, Comandante della 1ª Brigata Aerea di Padova.



Mercoledì 1° marzo ...c'ero anch'io, c'era Bruno Piscitelli (63-66) Col.E.I. Tramati (Alpino senza mulo al seguito) e Angelo Aronica (65-68) con 2 macchine

fotografiche di prim'ordine e48 obiettivi ! C'era anche il Labaro di Sezione, che ha fatto quindi la sua prima uscita Ufficiale nel "vibrante" momento dell'alza bandiera.



Da sx a dx : Alessio Santicchi, Mario Martinelli, il qui presente, Antonio Rizzo e Bruno Piscitelli

La struttura che ha ospitato ed ospiterà periodicamente questo "prezioso" evento è la stessa che Mario Martinelli mette da tempo a disposizione del direttivo della Sezione Veneto per i suoi consigli regionali. Trattasi dell'ex Collegio Pratense, fondato nel 1394 da Pileo da Prata, Vescovo di Padova, poi cardinale detto "dei tre cappelli". La struttura in origine ospitava studenti universitari friulani non abbienti ; corre parallela all'ala destra della Basilica di Sant'Antonio, che può essere ammirata nella suggestiva imponenza dal suo loggiato. Pare che vi morì, gravemente ammalato, Jacopo Ortis, le cui famose lettere tanto ispirarono il poeta Ugo Foscolo. Dal 1848 in poi accasermamento Austriaco, poi sede della Milizia Fascista, poi sede del Distretto Militare, a seguire sede della Direzione di Commissariato ed infine sede della Direzione della Sanità Militare Nord. Ai suoi tempi vi ha fatto servizio il **Serg.Angelo Roncalli** (futuro **Papa Giovanni XXIII**, nonché Beato !). A Suo nome è intestata la bella, moderna e funzionale sala conferenze della Direzione di Sanità..... **Pino Iacono** (65-68)

Viva la Nunziatella